

**Previsioni  
sull'occupazione in  
Italia**

**Q3  
2017**



ManpowerGroup™

# Previsioni sull'occupazione in Italia

L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione per il terzo trimestre del 2017 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.000 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda:  
*“Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di settembre 2017?”*

## Indice

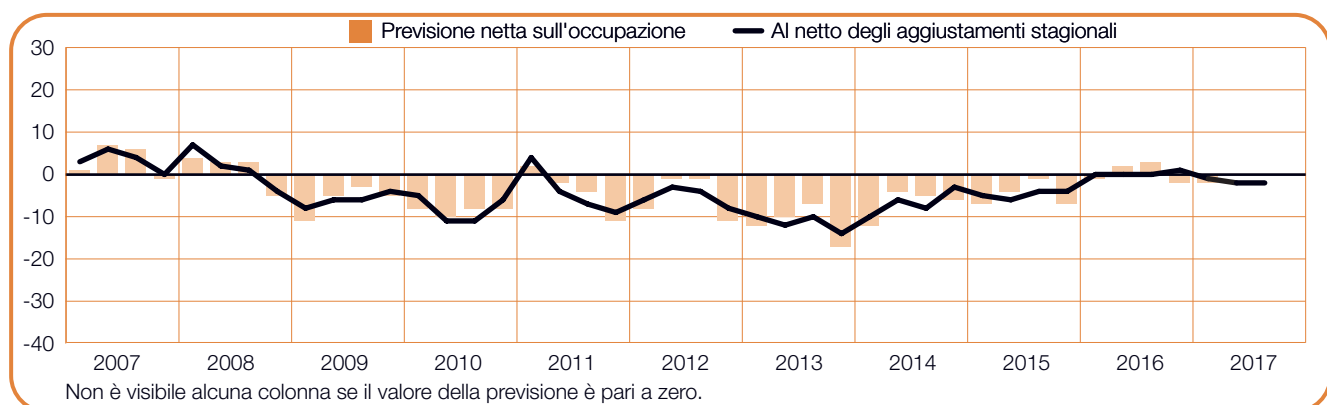
---

<b>Previsioni sull'occupazione in Italia</b>	<b>1</b>
Confronto tra dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
<b>Previsione globale sull'occupazione</b>	<b>12</b>
Confronti internazionali – Americhe	
Confronti internazionali – Asia Pacifico	
Confronti Internazionali – EMEA	
<b>Indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione</b>	<b>28</b>
<b>Notizie su ManpowerGroup®</b>	<b>29</b>

---

# Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
<b>Terzo trimestre 2017</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>85</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
Secondo trimestre 2017	4	4	90	2	0	-2
Primo trimestre 2017	3	5	90	2	-2	-1
Quarto trimestre 2016	4	6	86	4	-2	1
Terzo trimestre 2016	6	3	89	2	3	0



Per il periodo di luglio-settembre, i datori di lavoro italiani segnalano prospettive di assunzione ferme. Mentre il 5% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, il 5% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'85% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta sullo 0%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota -2% per il secondo trimestre consecutivo. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le prospettive di assunzione sono in calo di 2 punti percentuali.

*Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'Occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione.*

*Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.*

# Confronto tra dimensioni aziendali

I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: le micro aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

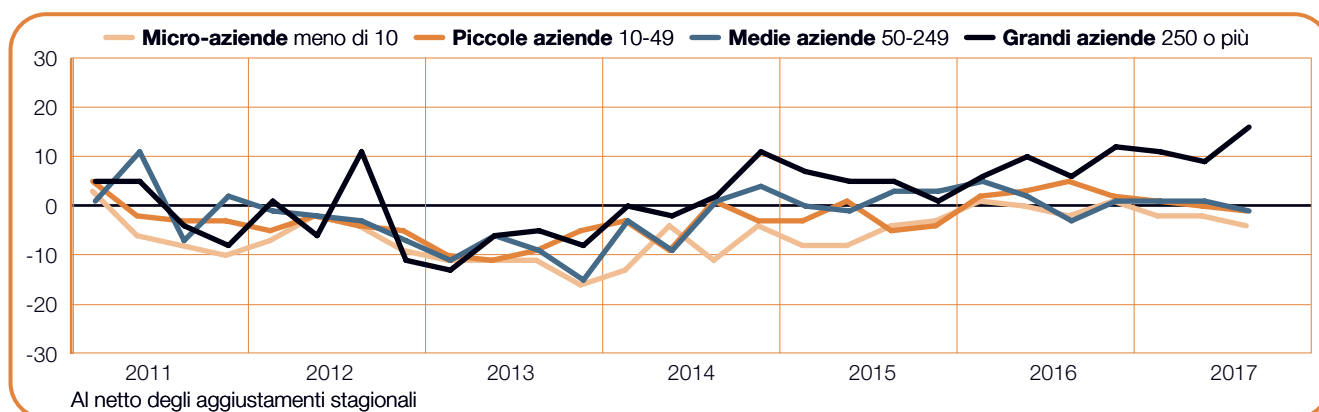
Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro delle grandi aziende prevedono un clima occupazionale stabile e segnalano una previsione netta sull'occupazione del +16%. Tuttavia, i datori di lavoro delle micro aziende prevedono un mercato del lavoro con il segno meno, con una previsione del -4%. Altrove, i datori di lavoro di piccole e medie aziende riferiscono intenzioni di assunzione incerte, con una previsione del -1%.

Rispetto al secondo trimestre 2017, secondo i datori di lavoro delle micro e medie aziende, le prospettive di assunzione sono in calo di 2 punti percentuali.

Tuttavia, la previsione per i datori di lavoro delle piccole aziende resta relativamente stabile, mentre i datori di lavoro delle grandi aziende riferiscono un miglioramento di 7 punti percentuali.

Le intenzioni di assunzione si rafforzano per i datori di lavoro delle grandi e medie aziende rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con i datori di lavoro che riferiscono aumenti di 10 e 2 punti percentuali, rispettivamente. Altrove, la previsione per i datori di lavoro delle piccole aziende indica un calo di 6 punti percentuali, mentre i datori di lavoro delle micro aziende riferiscono un leggero calo di 2 punti percentuali.

Dimensioni aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
<b>Micro-aziende</b> meno di 10	4	4	87	5	0	-4
<b>Piccole aziende</b> 10-49	6	7	84	3	-1	-1
<b>Medie aziende</b> 50-249	12	11	70	7	+1	-1
<b>Grandi aziende</b> 250 o più	23	6	58	13	+17	16

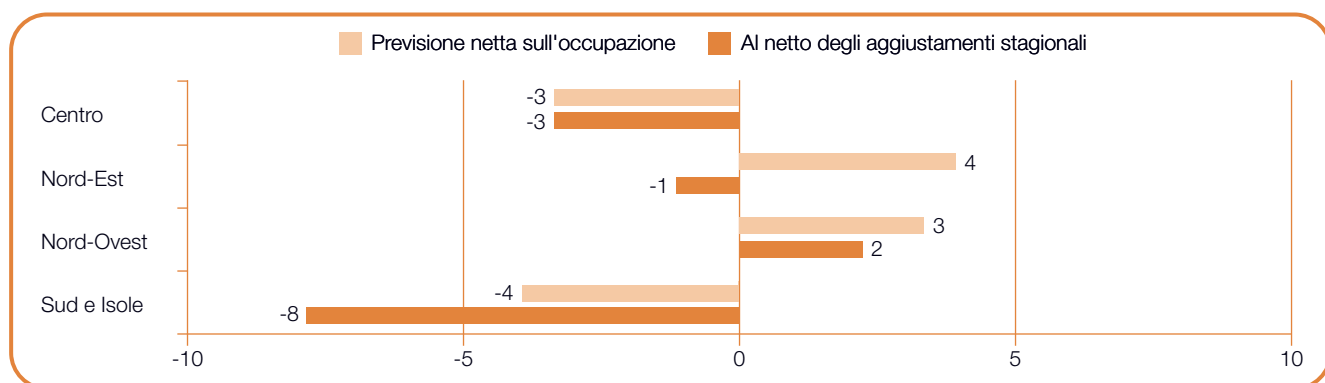


# Confronto tra aree geografiche

Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro di tre delle quattro regioni prevedono un calo degli organici. I datori di lavoro di Sud/Isole prevedono le prospettive di assunzione più deboli, con una previsione netta sull'occupazione negativa, pari a -8%. L'entità modesta delle intenzioni di assunzione risulta evidente in Centro Italia, dove la previsione si attesta invece sul -3%, mentre nel Nord-Est è del -1%. Tuttavia, i datori di lavoro del Nord-Ovest prevedono un leggero aumento degli organici e riferiscono una previsione pari a +2%.

Rispetto al trimestre precedente, i datori di lavoro del Nord-Ovest riferiscono un leggero miglioramento di 5 punti percentuali, ma le previsioni sono in calo di 3 punti percentuali sia nel Nord-Est che nel Sud-Isole. I datori di lavoro del Centro Italia segnalano piani di assunzione relativamente stabili.

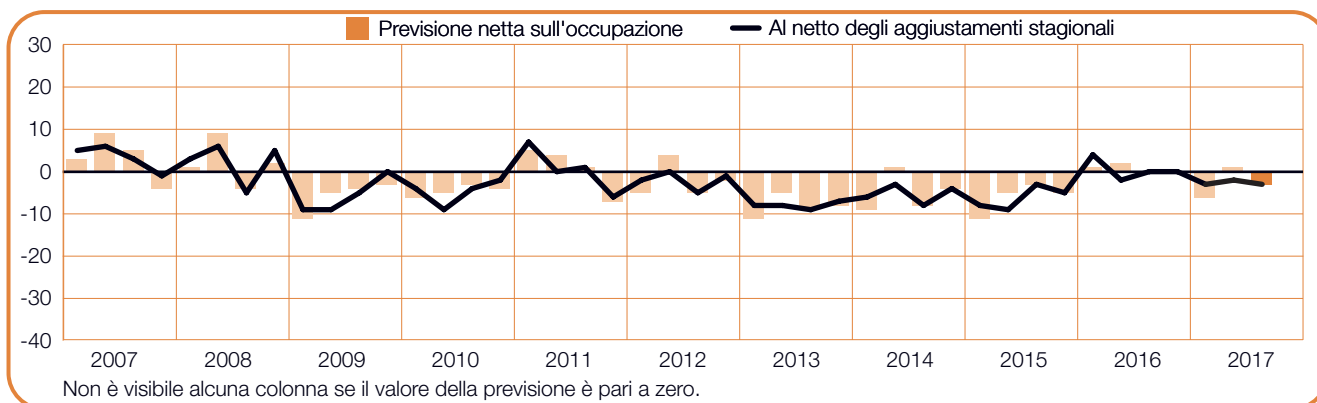
Rispetto all'anno scorso, le previsioni peggiorano in tre regioni su quattro. I datori di lavoro di Sud/Isole riferiscono un calo di 4 punti percentuali, mentre un calo di 3 punti percentuali si evidenzia sia in Centro Italia che nel Nord-Est. I datori di lavoro del Nord-Ovest riferiscono prospettive di assunzione relativamente stabili.



**-3 (-3)%**

## Centro Italia

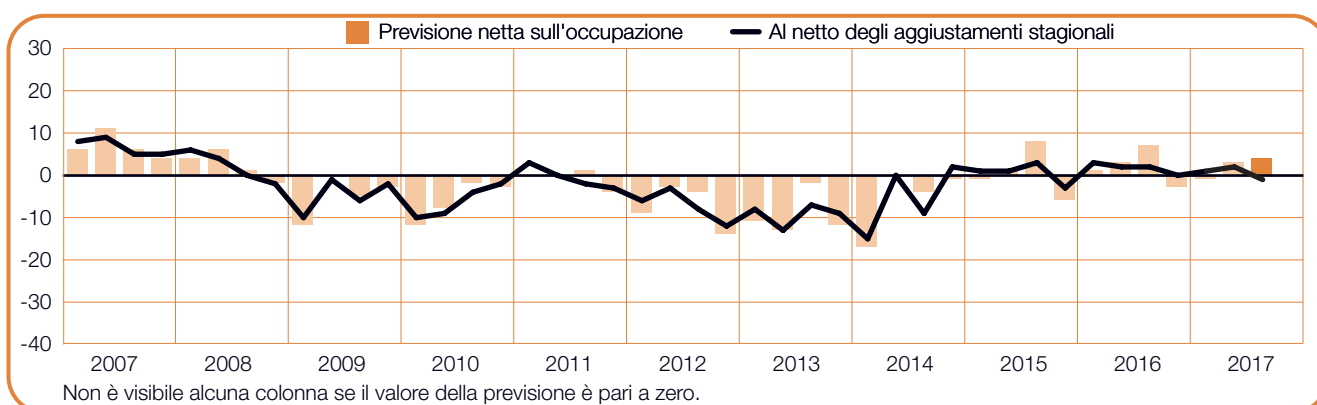
La stagnazione del mercato del lavoro è destinata a continuare anche nel terzo trimestre del 2017, secondo i datori di lavoro, i quali riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -3%. Le intenzioni di assunzione non sono positive da sei trimestri consecutivi. La previsione resta relativamente stabile rispetto allo scorso trimestre, ma risulta in calo di 3 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2016.



**+4 (-1)%**

## Nord-Est

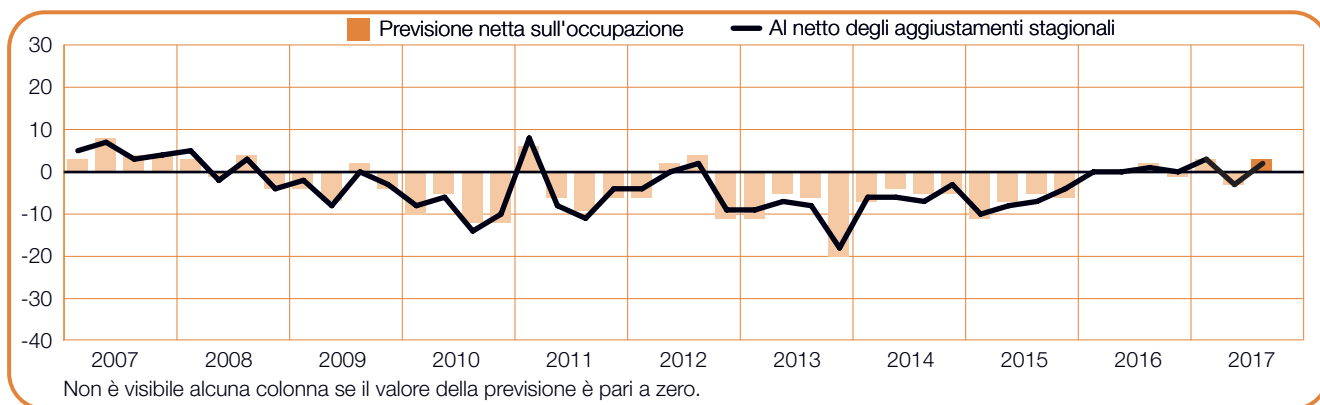
Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a -1%, i datori di lavoro prevedono che l'incertezza dell'andamento occupazionale perdurerà anche nei prossimi tre mesi. Le prospettive di assunzione peggiorano di 3 punti percentuali sia rispetto al trimestre che all'anno precedente.



**+3 (+2)%**

## Nord-Ovest

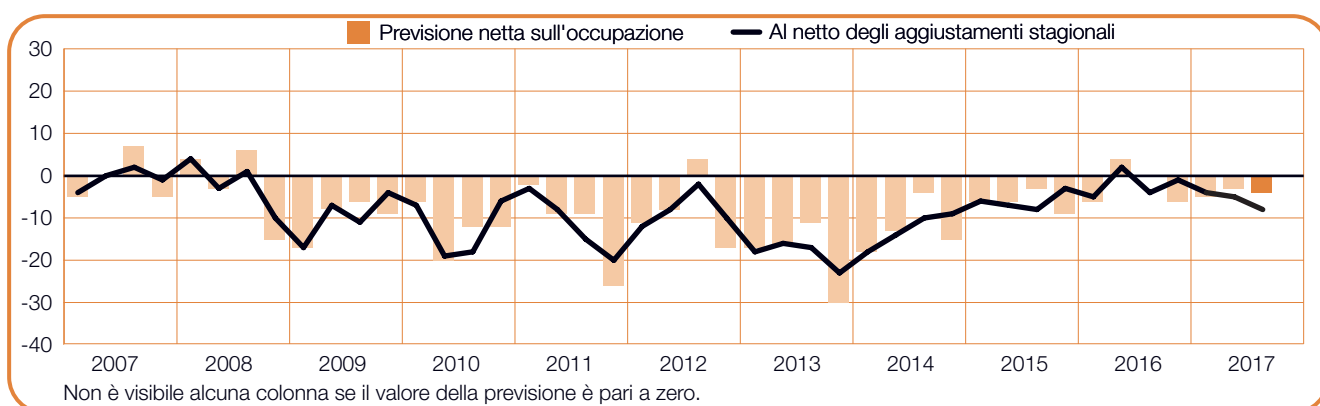
Con una previsione netta sull'occupazione pari a +2%, i datori di lavoro prevedono una crescita lenta nel periodo luglio-settembre. I piani di assunzione migliorano di 5 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e restano relativamente stabili rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.



**-4 (-8)%**

## Sud/Isole

Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -8%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro continui anche nel terzo trimestre del 2017. Le prospettive di assunzione sono state positive solo una volta da nove anni a questa parte. La previsione risulta più debole di 3 punti percentuali rispetto al secondo bimestre 2017 e peggiora di 4 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2016.



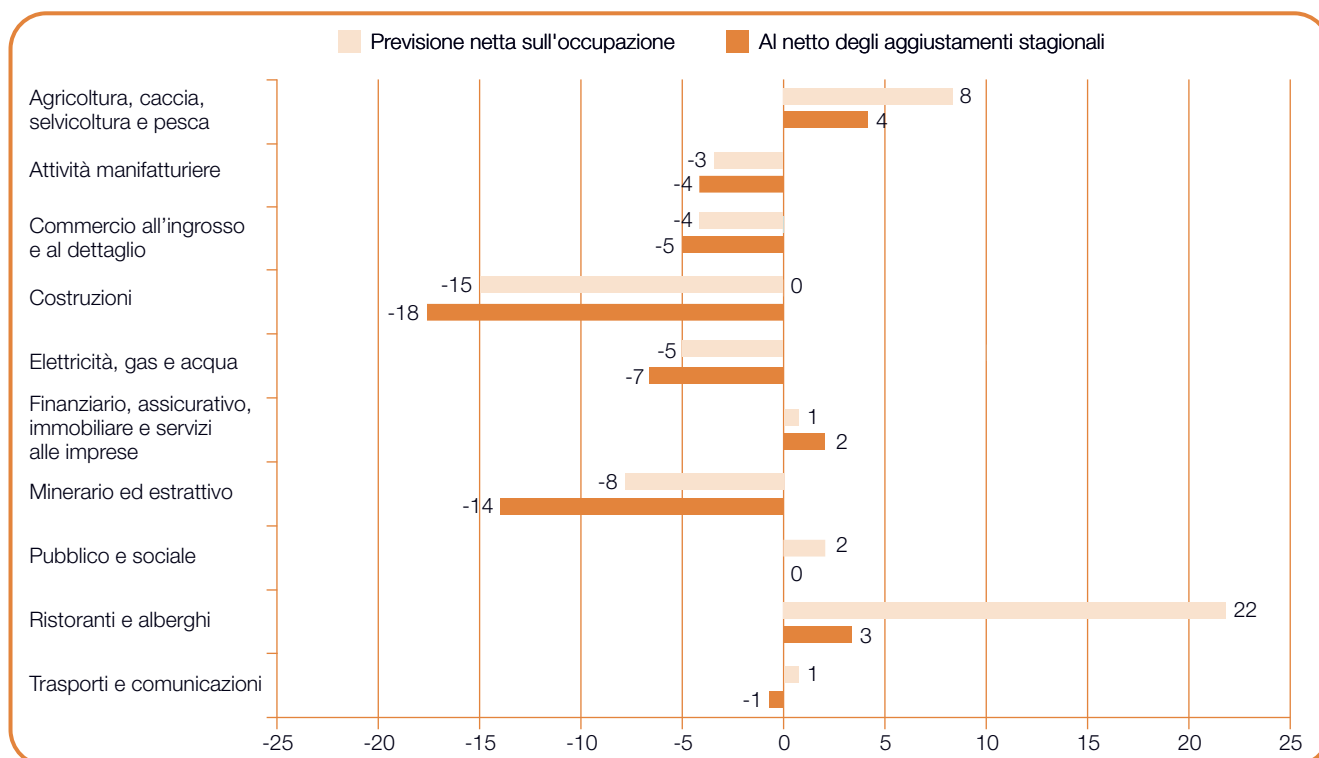
# Confronto tra settori

In sei settori industriali su 10 i datori di lavoro prevedono di ridimensionare i propri organici nel trimestre a venire. La previsione più pessimista per il mercato del lavoro è segnalata nel settore edile, in cui la previsione netta sull'occupazione si attesta al -18%, mentre anche i datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo prevedono un clima occupazionale negativo e riferiscono una previsione di -14%. Piani di assunzione improntati al pessimismo risultano evidenti anche nella previsione di -7% e -5% nei settori di elettricità, gas e acqua e del commercio all'ingrosso e al dettaglio, rispettivamente. Tuttavia, i datori di lavoro di tre settori prevedono un certo incremento del numero dei dipendenti, in particolare nei settori di agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca dove la previsione è del +4%, mentre nel settore di ristorante e alberghi è del +3%.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le prospettive di assunzione sono negative in sei comparti industriali su 10. Dei notevoli cali di 13 e 10 punti percentuali sono riferiti nel settore delle costruzioni e di elettricità, gas e acqua,

rispettivamente, mentre la previsione per il settore manifatturiero è in calo di 4 punti percentuali. Le previsioni migliorano in quattro settori, tra cui il settore pubblico e sociale, con un miglioramento di 5 punti percentuali, e agricoltura, caccia, foreste e pesca, nei quali i datori di lavoro riferiscono un aumento di 3 punti percentuali.

Rispetto al terzo trimestre del 2016, le intenzioni di assunzione peggiorano anche in sei dei 10 settori industriali. I datori di lavoro nei settori di elettricità, gas e acqua riferiscono il calo più consistente di 13 punti percentuali, mentre dei notevoli cali di 12 e 11 punti percentuali sono riferiti nel settore delle costruzioni e nel settore minerario ed estrattivo, rispettivamente. La previsione per il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio è in calo di 7 punti percentuali e di 4 punti percentuali nel settore manifatturiero. Tuttavia, i datori di lavoro di quattro settori riferiscono piani di assunzione più robusti, compreso il settore di ristoranti e hotel, nel quale i datori di lavoro segnalano un aumento di 8 punti percentuali.

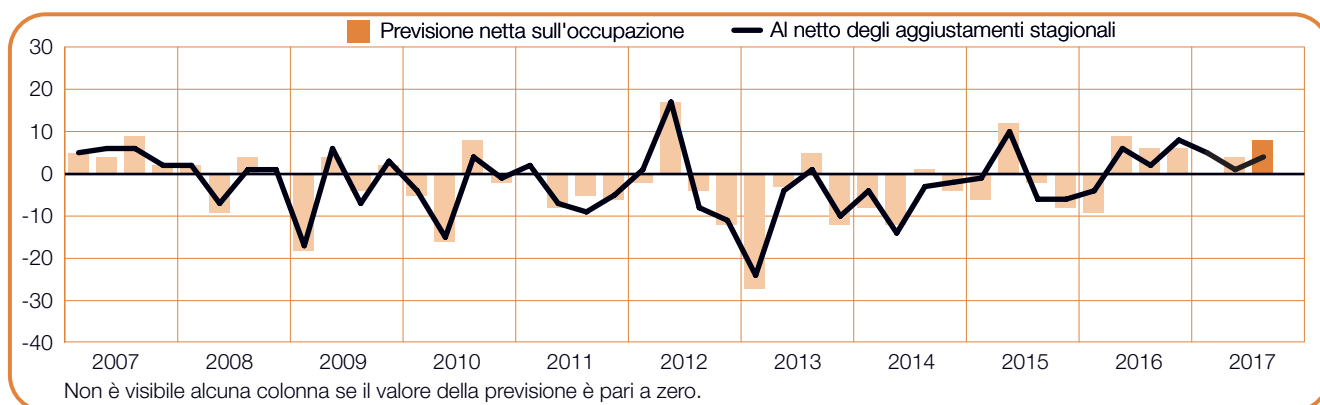




**+8 (4)%**

## Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

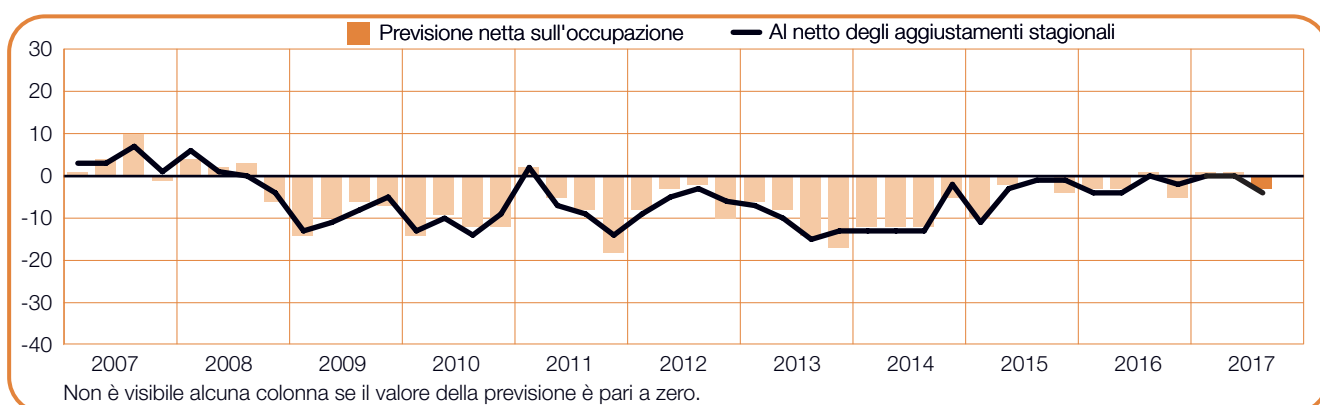
Secondo i datori di lavoro, le persone alla ricerca di un lavoro possono aspettarsi un clima occupazionale discreto nel periodo luglio-settembre, con una previsione netta sull'occupazione pari a +4%. Le prospettive di assunzione mostrano un miglioramento di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 2 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2016.



**-3 (-4)%**

## Attività manifatturiere

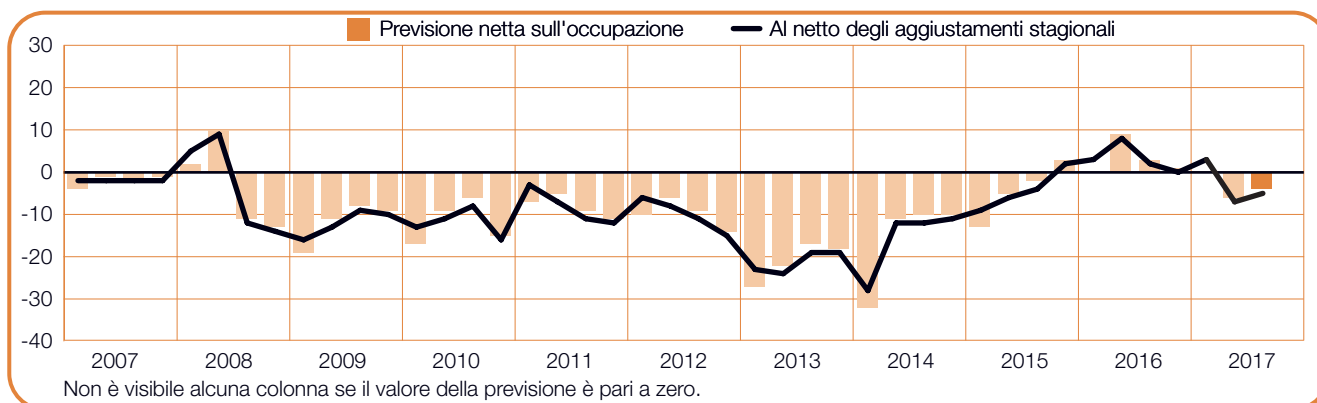
Secondo i datori di lavoro, che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, chi è alla ricerca di un'occupazione si troverà ad affrontare, nel periodo luglio-settembre, un andamento occupazionale negativo. Le prospettive di assunzione peggiorano di 4 punti percentuali sia rispetto al trimestre che all'anno precedente. La previsione per il settore risulta negativa da oltre sei anni.



**-4 (-5)%**

## Commercio all'ingrosso e al dettaglio

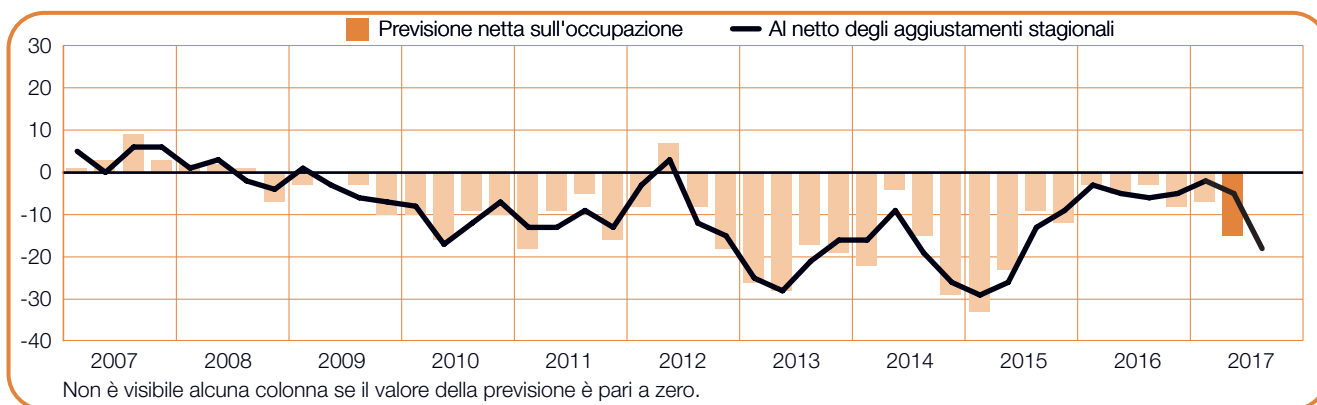
Secondo i datori di lavoro, che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a -5%, chi è alla ricerca di un'occupazione si troverà ad affrontare, nel periodo luglio-settembre, un andamento occupazionale lento. Mentre le intenzioni di assunzione risultano più forti di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, i datori di lavoro riportano un calo di 7 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



**-15 (-18)%**

## Costruzioni

Per i prossimi tre mesi si prevede il mercato del lavoro più debole da oltre due anni a questa parte. I datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione del -18%, con un peggioramento di 13 e 12 punti percentuali rispetto al trimestre e all'anno scorso, rispettivamente. La previsione per il settore è stata positiva solo una volta negli ultimi otto anni.



**-5 (-7)%**

## Elettricità, gas e acqua

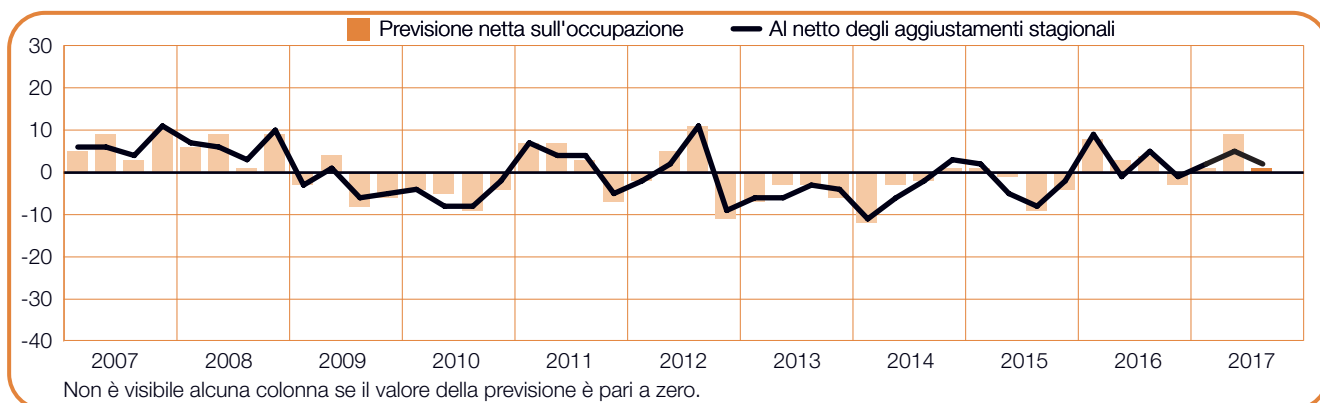
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -7%, i datori di lavoro prevedono un clima occupazionale fiacco per il terzo trimestre del 2017. Le prospettive di assunzione sono notevolmente peggiori sia rispetto allo scorso trimestre che allo scorso anno, con un calo, rispettivamente, di 10 e 13 punti percentuali.



**+1 (+2)%**

## Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

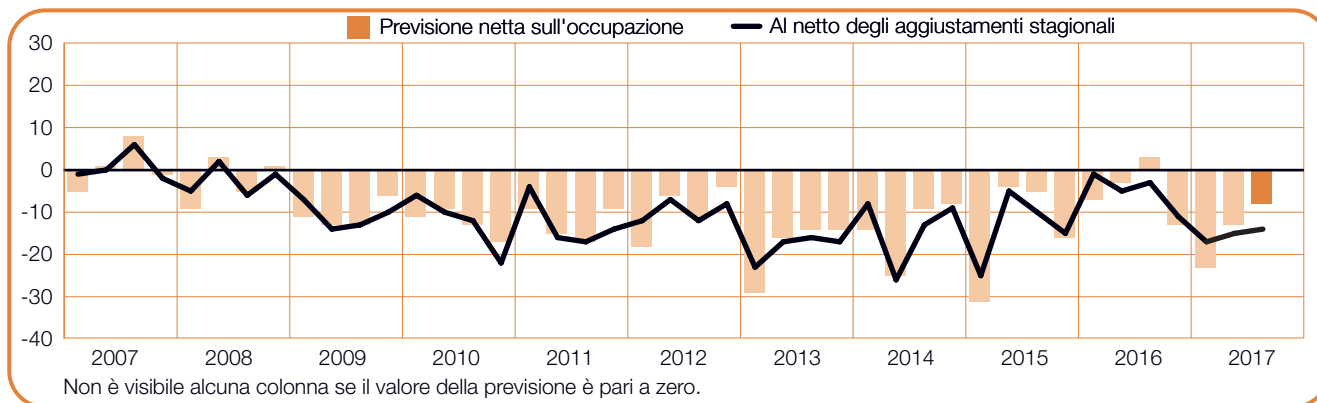
Riferendo una previsione netta sull'occupazione pari a +2%, per il prossimo trimestre i datori di lavoro prevedono assunzioni limitate. Le prospettive di assunzione calano di 3 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, nonché di 3 punti percentuali in meno rispetto al terzo trimestre del 2016.



**-8 (-14)%**

## Minerario ed estrattivo

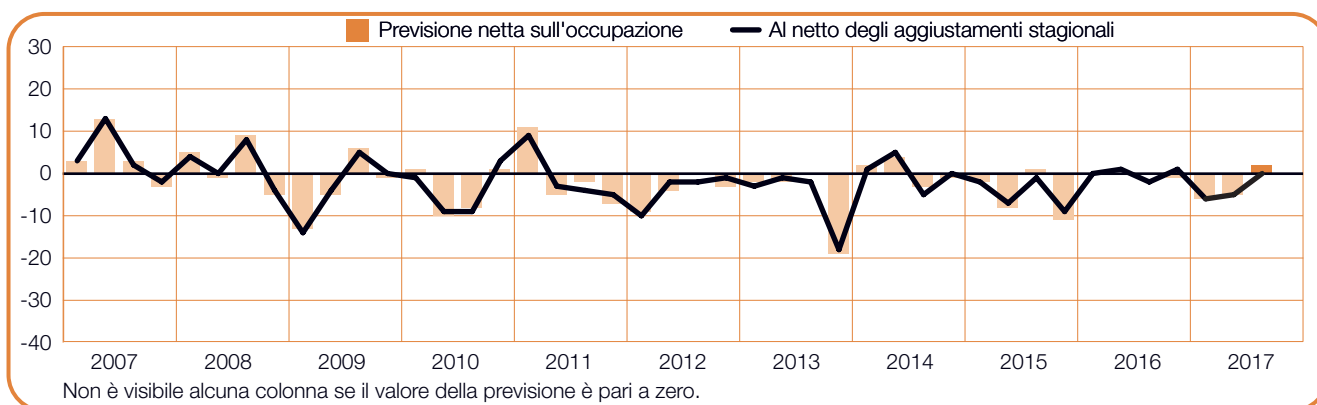
Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -14%, i datori di lavoro prevedono che il clima negativo in termini di assunzioni si protrarrà anche nel terzo trimestre del 2017. I piani di assunzione restano relativamente stabili rispetto al trimestre precedente, ma calano di 11 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La previsione mostra il segno negativo in ogni trimestre da ormai nove anni.



**+2 (0)%**

## Pubblico e sociale

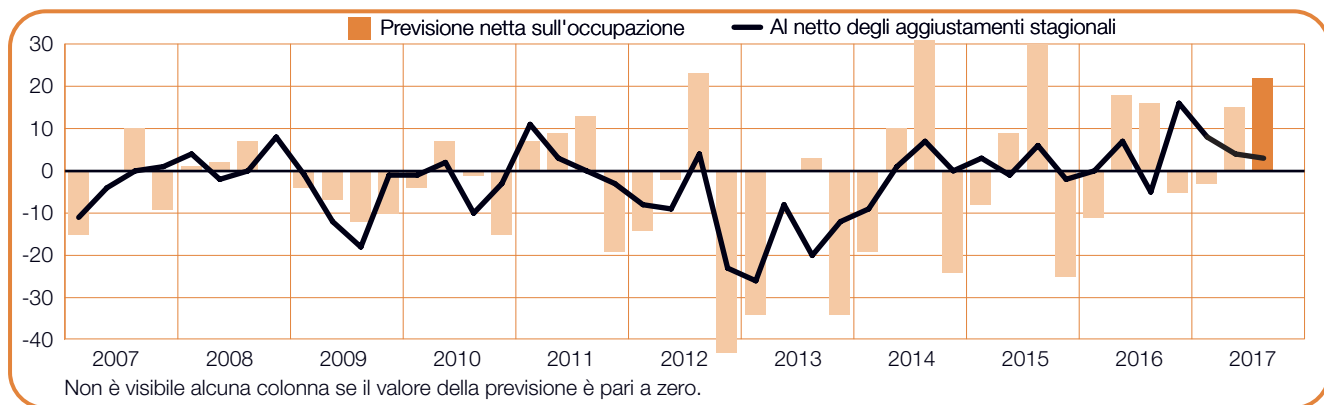
Per il terzo trimestre 2017 i datori di lavoro prevedono un mercato del lavoro fermo, con una previsione netta sull'occupazione pari allo 0%. Le intenzioni di assunzione mostrano un miglioramento di 5 punti percentuali rispetto al secondo trimestre del 2017 e migliorano di 2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



**+22 (+3)%**

## Ristoranti e alberghi

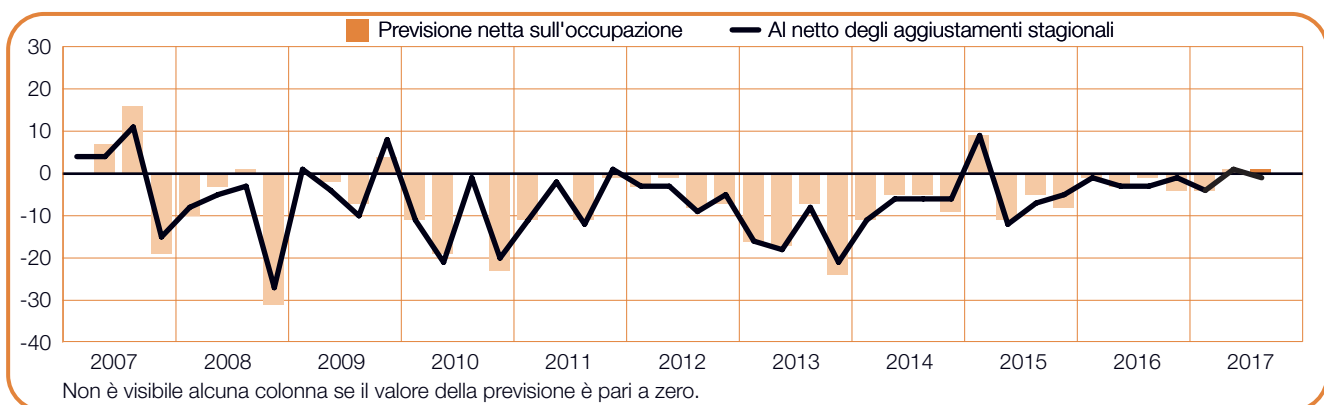
Per il prossimo trimestre è previsto un aumento degli organici, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione del +3%. I piani di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre e migliorano di 8 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2016.



**+1 (-1)%**

## Trasporti e comunicazioni

Per il prossimo trimestre è previsto un clima occupazionale incerto, con i datori di lavoro che riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a -1%. La previsione peggiora di 2 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre, ma migliora di 2 punti rispetto al terzo trimestre del 2016.



# Previsione globale sull'occupazione

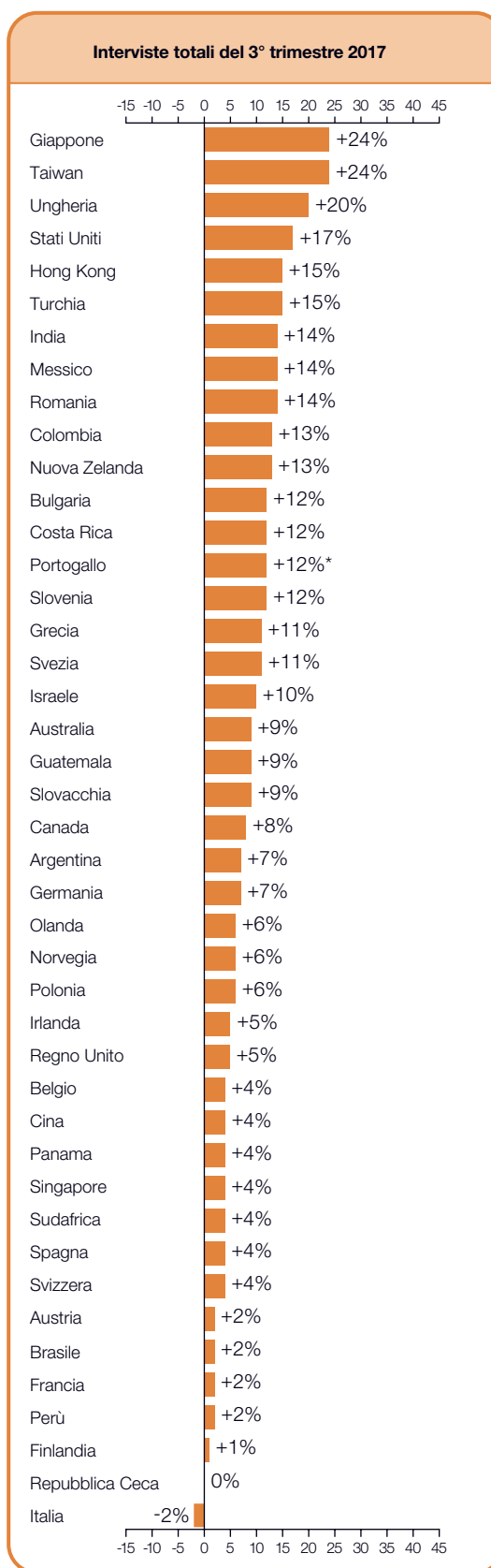
	3° T 2017	Variazione del 2° trimestre 2017 rispetto al 3° trimestre 2017	Variazione del 3° trimestre 2016 rispetto al 3° trimestre 2017
	%		
<b>Americhe</b>			
Argentina	6 (7) <sup>1</sup>	0 (3) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>
Brasile	1 (2) <sup>1</sup>	1 (5) <sup>1</sup>	16 (15) <sup>1</sup>
Canada	13 (8) <sup>1</sup>	3 (1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Colombia	13 (13) <sup>1</sup>	-1 (1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Costa Rica	9 (12) <sup>1</sup>	-3 (1) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>
Guatemala	7 (9) <sup>1</sup>	-7 (-4) <sup>1</sup>	-7 (-7) <sup>1</sup>
Messico	14 (14) <sup>1</sup>	0 (1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Panama	3 (4) <sup>1</sup>	-3 (-2) <sup>1</sup>	-5 (-5) <sup>1</sup>
Perù	2 (2) <sup>1</sup>	-11 (-9) <sup>1</sup>	-6 (-6) <sup>1</sup>
Stati Uniti	20 (17) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>

<b>Asia-Pacifico</b>			
Australia	7 (9) <sup>1</sup>	-4 (0) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>
Cina	5 (4) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>	3 (2) <sup>1</sup>
Giappone	21 (24) <sup>1</sup>	-9 (1) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Hong Kong	15 (15) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>	2 (3) <sup>1</sup>
India	15 (14) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>	-21 (-21) <sup>1</sup>
Nuova Zelanda	12 (13) <sup>1</sup>	-2 (-1) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Singapore	4 (4) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>	-6 (-6) <sup>1</sup>
Taiwan	26 (24) <sup>1</sup>	2 (0) <sup>1</sup>	4 (5) <sup>1</sup>

<b>EMEA<sup>†</sup></b>			
Austria	4 (2) <sup>1</sup>	-3 (-3) <sup>1</sup>	-2 (-2) <sup>1</sup>
Belgio	4 (4) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Bulgaria	15 (12) <sup>1</sup>	-5 (0) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Finlandia	4 (1) <sup>1</sup>	-5 (-2) <sup>1</sup>	-4 (-1) <sup>1</sup>
Francia	4 (2) <sup>1</sup>	3 (0) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>
Germania	7 (7) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>	2 (3) <sup>1</sup>
Grecia	17 (11) <sup>1</sup>	3 (2) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>
Irlanda	7 (5) <sup>1</sup>	0 (-1) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>
Israele	11 (10) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>	2 (2) <sup>1</sup>
Italia	0 (-2) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>	-3 (-2) <sup>1</sup>
Norvegia	7 (6) <sup>1</sup>	0 (0) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Olanda	6 (6) <sup>1</sup>	1 (1) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Polonia	9 (6) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>
Portogallo	12	2	2
Regno Unito	6 (5) <sup>1</sup>	1 (0) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Repubblica Ceca	2 (0) <sup>1</sup>	-4 (-5) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>
Romania	21 (14) <sup>1</sup>	-4 (-2) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Slovacchia	12 (9) <sup>1</sup>	2 (-1) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>
Slovenia	12 (12) <sup>1</sup>	-15 (-5) <sup>1</sup>	3 (5) <sup>1</sup>
Spagna	6 (4) <sup>1</sup>	-1 (-1) <sup>1</sup>	3 (3) <sup>1</sup>
Sudafrica	2 (4) <sup>1</sup>	-5 (-3) <sup>1</sup>	-4 (-4) <sup>1</sup>
Svezia	12 (11) <sup>1</sup>	8 (9) <sup>1</sup>	5 (5) <sup>1</sup>
Svizzera	4 (4) <sup>1</sup>	1 (3) <sup>1</sup>	5 (4) <sup>1</sup>
Turchia	20 (15) <sup>1</sup>	6 (5) <sup>1</sup>	10 (10) <sup>1</sup>
Ungheria	21 (20) <sup>1</sup>	1 (3) <sup>1</sup>	7 (7) <sup>1</sup>

†EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la previsione netta sull'occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.



\* Indica dati non sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

## Le previsioni ManpowerGroup sull'occupazione sono l'indice trimestrale di ManpowerGroup della fiducia nelle assunzioni dei datori di lavoro.

ManpowerGroup ha intervistato quasi 59.000 datori di lavoro in 43 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro\* per il terzo trimestre 2017. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di settembre 2017?"

La previsione indica che nei prossimi tre mesi il numero dei dipendenti aumenterà in misure diverse in 41 dei 43 Paesi e territori. Una panoramica sui risultati globali indica che la fiducia dei datori di lavoro è simile a quella riportata nel secondo trimestre, con la maggior parte degli intervistati soddisfatti di mantenere l'organico attuale o intenzionati a farlo crescere marginalmente, in attesa di segnali più precisi dal mercato.

Alcuni datori di lavoro prevedono una congiuntura negativa per i prossimi mesi. Ad esempio, la fiducia dei datori di lavoro in India raggiunge il livello meno ottimistico dal lancio del sondaggio. Allo stesso modo, le previsioni per Panama e Perù sono le più deboli riferite dall'inizio dei sondaggi, mentre le prospettive occupazionali di Singapore scendono fino a un livello mai visto dall'inizio della recessione. Al contrario, la previsione per il Brasile è migliorata in continuazione per quattro trimestri consecutivi e i datori di lavoro brasiliani riferiscono piani di assunzione positivi per la prima volta da oltre due anni a questa parte.

Rispetto ai risultati del primo trimestre, le previsioni migliorano in 17 Paesi e territori, peggiorano in 16 e risultano invariate in 10. Tuttavia, confrontando le previsioni con quelle dello stesso periodo dell'anno scorso, emerge un modello maggiormente improntato alla fiducia, in quanto le intenzioni di assunzione migliorano in 26 Paesi, calano solo in 15 e restano invariate in due. A livello globale, i piani di assunzione più consistenti per il terzo trimestre sono riferiti in Giappone, Taiwan, Ungheria e Stati Uniti. Le previsioni meno favorevoli sono riferite in Italia, Belgio, Repubblica Ceca e Finlandia.

Si prevede una crescita dei posti di lavoro in 23 Paesi su 25 in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). I piani di assunzione migliorano rispetto al trimestre precedente in nove Paesi, peggiorano in 10 e restano invariati in sei. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 15 Paesi e peggiorano in 10. Gli ungheresi alla ricerca di un'occupazione, per il

terzo trimestre, possono attendersi i piani di assunzione più consistenti della regione. Inoltre, la previsione in Turchia rimbalza, con più di un datore di lavoro ogni quattro dipendenti che prevede di incrementare il proprio organico nei prossimi tre mesi. I datori di lavoro italiani riferiscono la previsione più debole della regione, nonché le uniche intenzioni di assunzione tra i 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede una crescita del numero dei dipendenti. La previsione netta sull'occupazione migliora in due soli Paesi e territori, rispetto al trimestre precedente, mentre peggiora in tre e resta invariata in tre. In confronto all'anno scorso, l'andamento occupazionale è previsto in miglioramento in cinque Paesi e territori, in peggioramento in due e invariato in uno. I datori di lavoro di Giappone e Taiwan riferiscono le previsioni più ottimistiche sia a livello regionale che mondiale. Le previsioni più negative della regione sono riferite dai datori di lavoro di Cina e Singapore.

Previsioni positive sono riferite in ciascuno dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. La fiducia in nuove assunzioni si rafforza in sei Paesi, cala in tre e resta invariata in uno, rispetto al trimestre aprile-giugno. Allo stesso modo, dal confronto rispetto all'anno precedente risulta che i datori di lavoro di sei Paesi riferiscono prospettive di assunzione migliori, mentre i piani di assunzione si indeboliscono in tre e restano invariati in uno. Per il quarto trimestre consecutivo, i datori di lavoro degli Stati Uniti riferiscono i piani di assunzione più robusti nelle Americhe, mentre le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione saranno più scarse in Brasile, Perù e Panama.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

[www.manpowergroup.com/meos](http://www.manpowergroup.com/meos)

La prossima indagine "Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione" verrà divulgata il 12 settembre e conterrà delle previsioni sulle attività del mercato del lavoro relative al quarto trimestre del 2017.

\* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. Per il Portogallo, i dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali.

# Confronti internazionali – Americhe

Oltre 23.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per l'indagine del secondo trimestre del 2017. Si prevede che il numero dei dipendenti si espanderà in tutti i Paesi, tra cui il Brasile, dove la fiducia dei datori di lavoro è tornata ad avere un segno positivo dopo nove trimestri consecutivi di previsioni negative.

I datori di lavoro statunitensi segnalano i piani di assunzione più ottimisti di quell'area geografica, con oltre un datore di lavoro su quattro che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nel trimestre luglio-settembre. L'ottimismo dei datori di lavoro è più pronunciato nel settore dell'intrattenimento e dell'accoglienza, in cui un terzo dei datori di lavoro intende aumentare il numero dei dipendenti nei prossimi tre mesi. Si prevede che i mercati del lavoro più attivi saranno quelli del settore dei trasporti e del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

La previsione per il Messico è altrettanto ottimistica, con piani di assunzione positivi riferiti in tutti i settori industriali e in tutte le regioni, tra cui il settore minerario ed estrattivo, dove la previsione migliora notevolmente rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo di quest'anno.

I datori di lavoro del Canada restano cautamente ottimisti. Le opportunità per le persone in cerca di occupazione saranno migliori nel settore della pubblica amministrazione. Nei settori finanziario, assicurativo e immobiliare si prevede una crescita del numero di occupati, in quanto la fiducia dei datori di lavoro migliora notevolmente sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso.

Nell'America Centrale i piani di assunzione sono misti. I datori di lavoro della Costa Rica continuano a prevedere un clima occupazionale favorevole, con le prospettive occupazionali più consistenti nel settore di servizi e

trasporti e comunicazioni. In Guatemala, l'andamento occupazionale è destinato a rallentare rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso, ma è prevista la crescita, in misura diversa, in tutti i settori industriali tranne quello delle costruzioni. Un rallentamento risulta evidente anche a Panama, dove la previsione resta positiva, ma in calo rispetto al livello meno ottimistico dal lancio dell'indagine, avvenuto nel secondo trimestre del 2010.

Anche le previsioni per il Sud America sono contraddittorie. I datori di lavoro colombiani riferiscono intenzioni di assunzione positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni e la previsione è corroborata dai piani di una robusta crescita della forza lavoro nel settore delle costruzioni, con quasi tre datori di lavoro ogni 10 che hanno l'intenzione di incrementare il numero di dipendenti nel terzo trimestre. In Argentina, l'andamento occupazionale è destinato ad accelerare rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo di quest'anno, mentre in base alla previsione chi è alla ricerca di un'occupazione troverà la maggior parte delle opportunità nei settori delle costruzioni e finanziario, assicurazioni e immobiliare.

Si prevede che l'andamento occupazionale sarà più debole in altri Paesi del continente. Nei prossimi mesi, i datori di lavoro peruviani prevedono un incremento del numero di dipendenti, ma la previsione del Paese scende al livello più basso dall'inizio dell'indagine, nel secondo trimestre 2006. In Brasile, i piani di assunzione sono altrettanto modesti, anche se la previsione indica che potrebbe essere vicino un cambiamento della fiducia dei datori di lavoro; la previsione per il Paese migliora notevolmente rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e diventa positiva per la prima volta dal primo trimestre 2015.

## Argentina

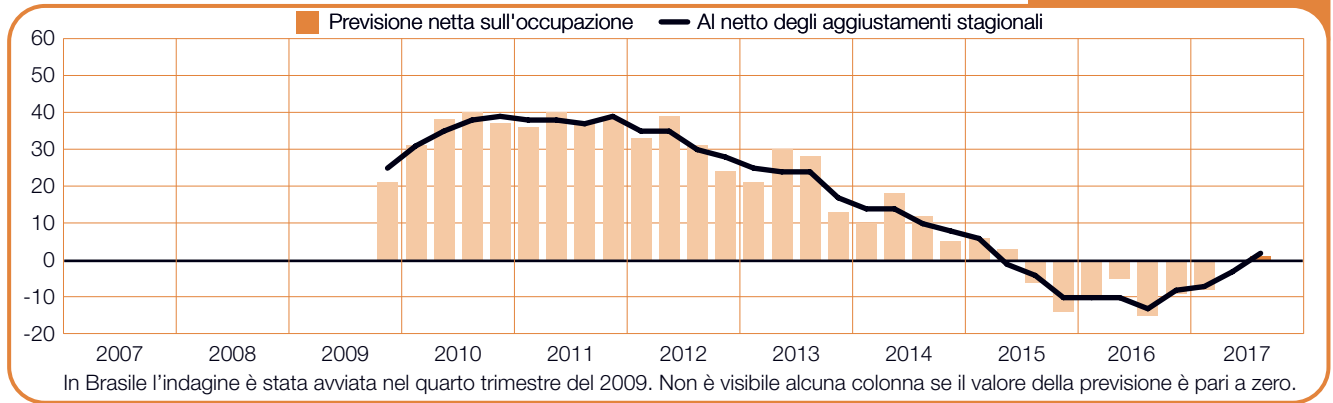
+6 (+7)%





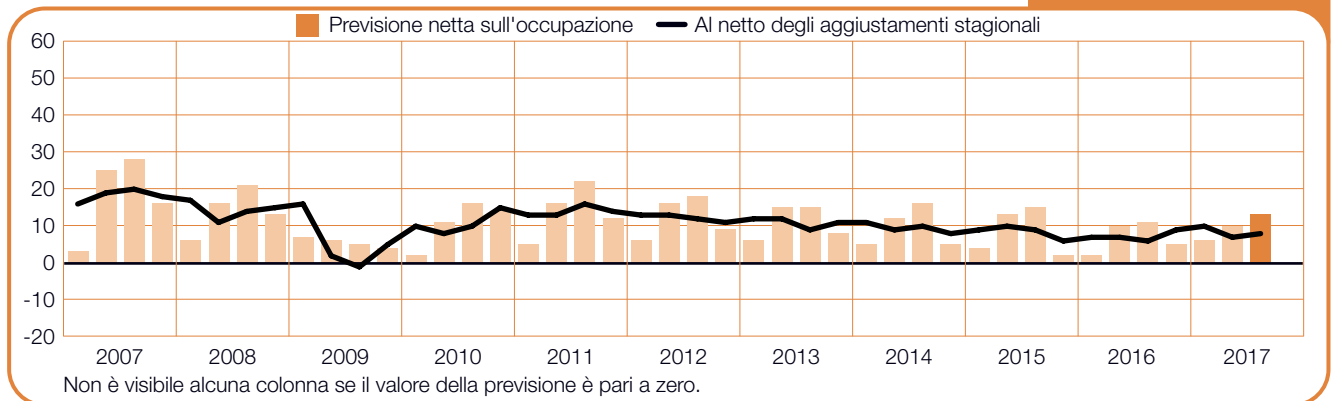
## Brasile

+1 (+2)%



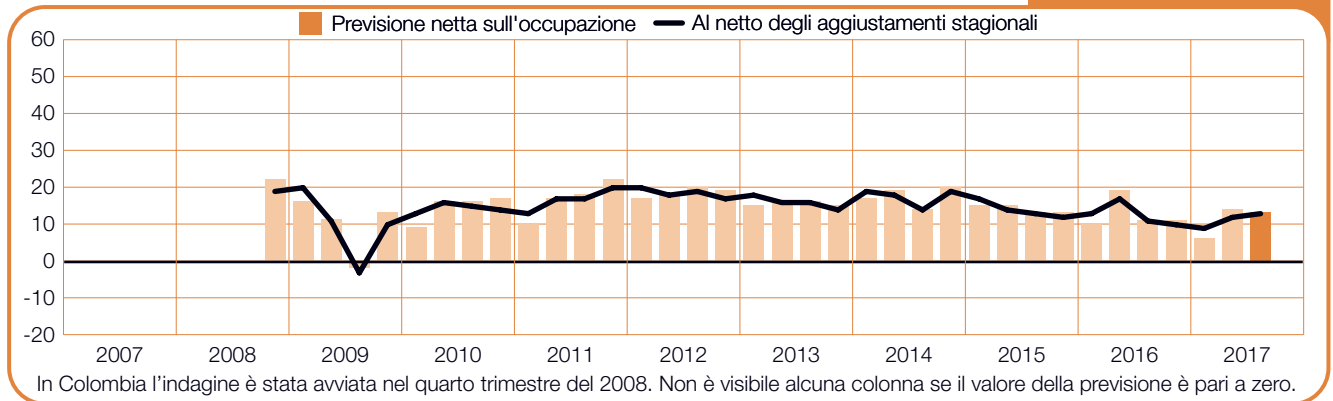
## Canada

+13 (+8)%



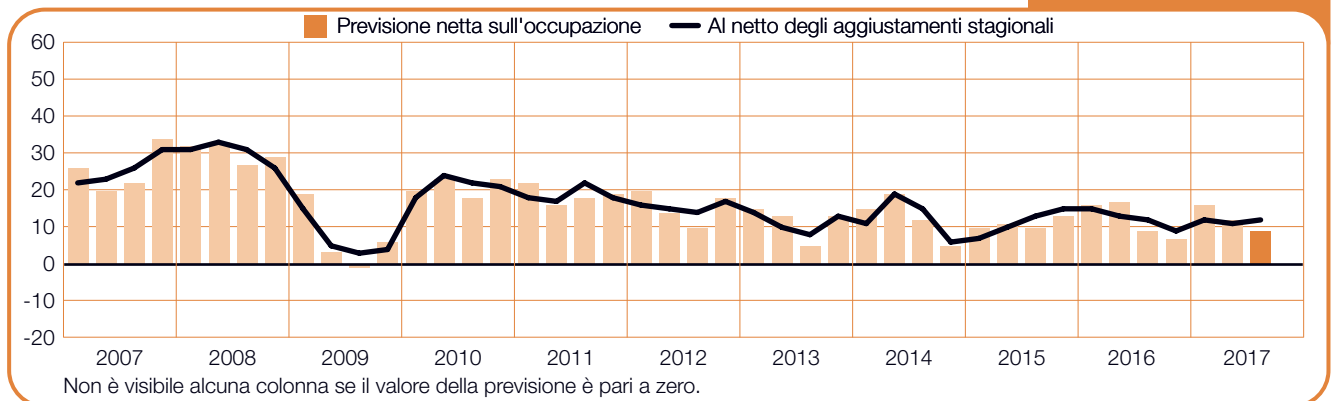
## Colombia

+13 (+13)%



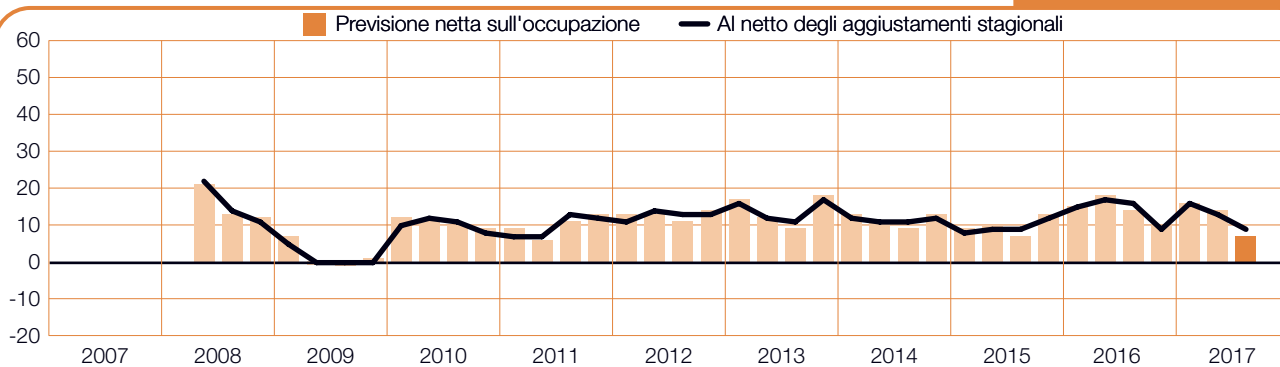
## Costa Rica

+9 (+12)%



## Guatemala

**+7 (+9)%**



In Guatemala l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2008. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Messico

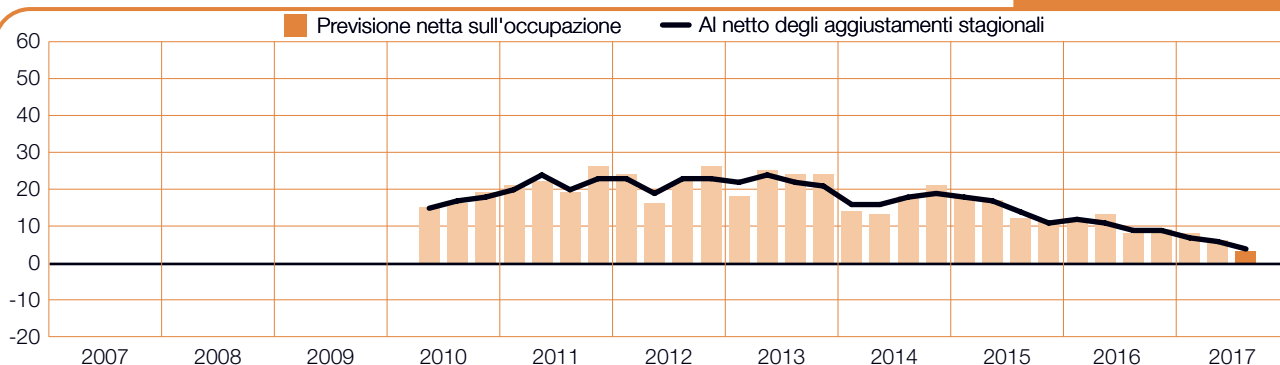
**+14 (+14)%**



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Panama

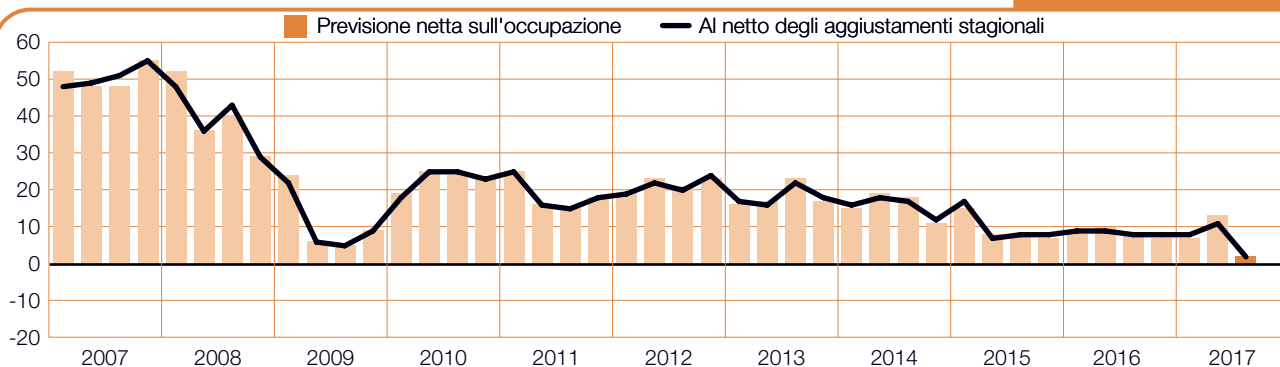
**+3 (+4)%**



In Panama l'indagine è stata avviata nel secondo trimestre del 2010. Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

## Perù

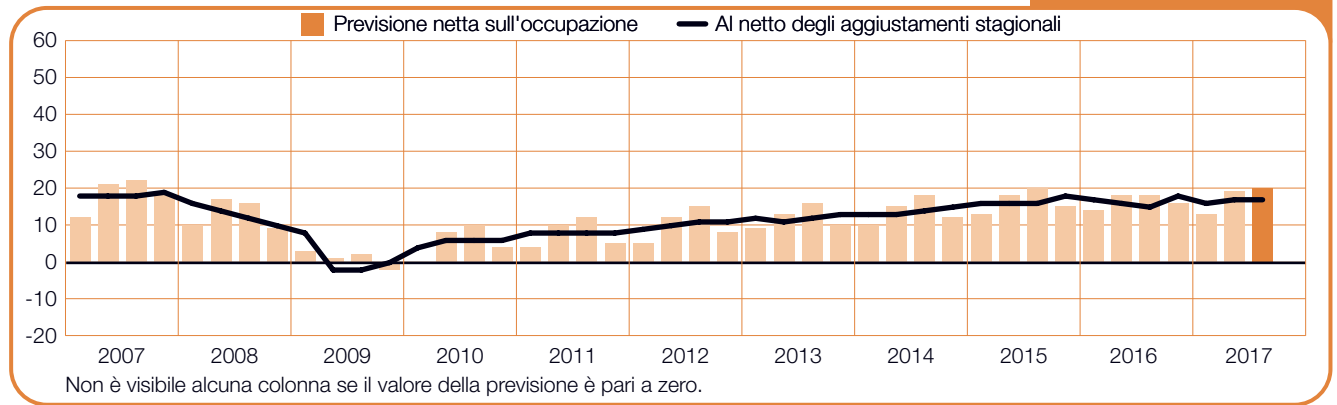
**+2 (+2)%**



Non è visibile alcuna colonna se il valore della previsione è pari a zero.

# Stati Uniti

+20 (+17)%



# Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati quasi 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare in misura diversa il numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi.

I datori di lavoro di Giappone e Taiwan riferiscono i piani di assunzione più robusti del terzo trimestre. La previsione del Giappone è migliorata marginalmente rispetto al trimestre precedente e adesso è più robusta rispetto a qualsiasi periodo del 2007, con i guadagni migliori previsti nei settori minerario ed edile e dei trasporti. Piani di assunzione altrettanto ottimistici sono riferiti a Taiwan, dove tre datori di lavoro su 10 affermano di voler aumentare i propri organici nel trimestre luglio-settembre. La previsione resta invariata rispetto a tre mesi fa, ma migliora leggermente rispetto all'anno scorso.

A Hong Kong, le opportunità per chi è alla ricerca di un'occupazione restano favorevoli, con previsioni di miglioramento rispetto all'anno scorso in quasi tutti i settori industriali. L'andamento occupazionale più robusto è previsto nel settore dei servizi e in quello finanziario, assicurativo e immobiliare.

Lo sviluppo più degno di nota nella regione potrebbe essere il calo continuo delle intenzioni di assunzione dei datori di lavoro indiani. La previsione dell'India si è indebolita costantemente per sei trimestri consecutivi. Inoltre, anche se la previsione dell'India è relativamente ottimistica rispetto alla maggior parte dei Paesi e dei territori che partecipano all'indagine, la previsione per il terzo trimestre è ora quella più debole da quando l'India ha iniziato a partecipare all'indagine, nel 2005. Il continuo consolidamento tra le industrie di telecomunicazioni e IT dell'India potrebbe avere ripercussioni sulle intenzioni di assunzione in tutti i settori.

La fiducia in nuove assunzioni in Australia resta improntata a un cauto ottimismo, in quanto, per il terzo trimestre consecutivo, le opportunità per le persone in

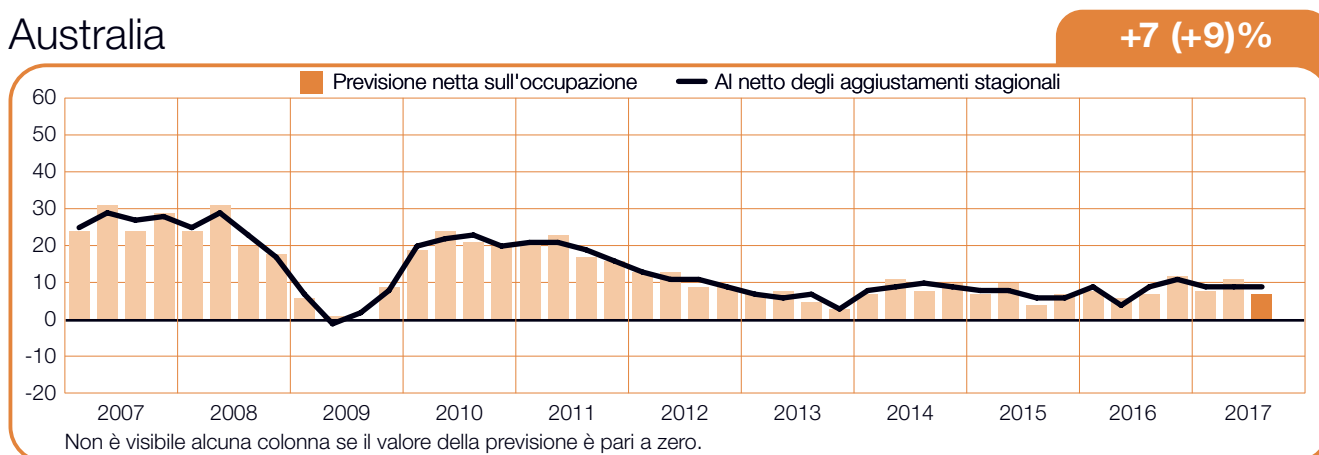
cerca di occupazione saranno migliori nel settore dei servizi. La crescita costante nella spesa per infrastrutture sembra che stia sostenendo le assunzioni nel settore minerario e delle costruzioni nel territorio ACT (Australia Capital Territory).

In Nuova Zelanda si prevede una crescita costante dei posti di lavoro. Le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Il boom nei settori dell'edilizia abitativa e delle infrastrutture successivo al terremoto del 2011 è probabilmente destinato a continuare e ad alimentare le previsioni di forte crescita nel terzo trimestre nei settori minerario e costruzioni, finanziario, assicurativo e immobiliare. Tuttavia, la scarsità di candidati qualificati sta crescendo sempre di più e sta inducendo molti datori di lavoro a sviluppare i propri programmi di apprendistato o strategie di reclutamento all'estero.

A Singapore, le prospettive occupazionali continuano a diminuire. Le previsioni sono positive, ma modeste, in tutti i settori industriali, con i datori di lavoro che desiderano stabilizzare il loro attuale numero dei dipendenti fino a quando gli attuali problemi commerciali e altri rischi geopolitici non saranno scomparsi. Di conseguenza, rispetto a qualsiasi momento successivo alla recessione, la previsione per Singapore è meno ottimistica, con meno di un datore di lavoro su 10 rispetto a quelli che hanno partecipato al sondaggio che intende assumere nei prossimi tre mesi.

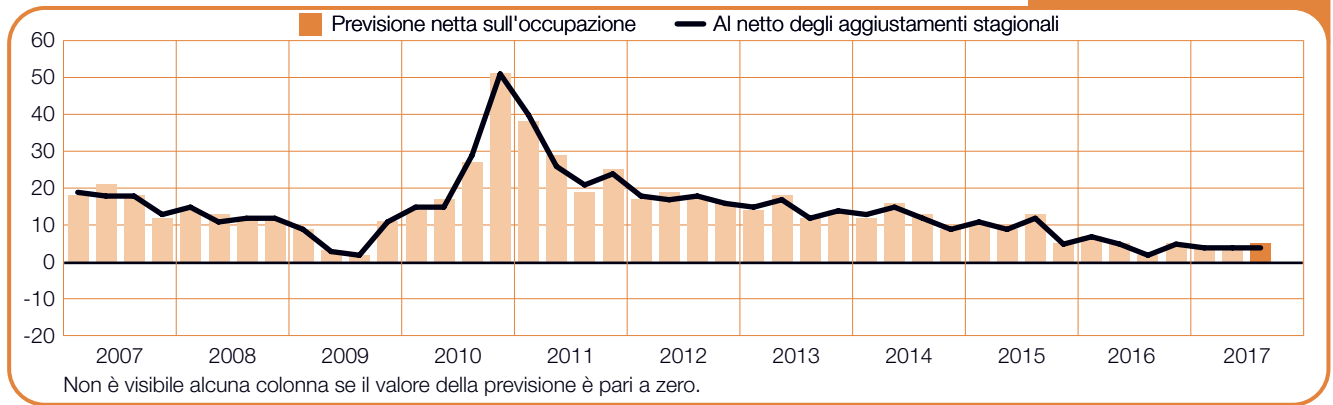
I datori di lavoro cinesi prevedono che la crescita di posti di lavoro nel terzo trimestre resterà debole. Le previsioni restano positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni e le previsioni migliorano marginalmente in tutti i settori e in tutte le regioni, rispetto all'anno precedente. Tuttavia, la fiducia dei datori di lavoro continua a diminuire e resta notevolmente più debole rispetto al periodo precedente alla decisione del Paese di passare a un'economia più orientata ai servizi.

## Australia



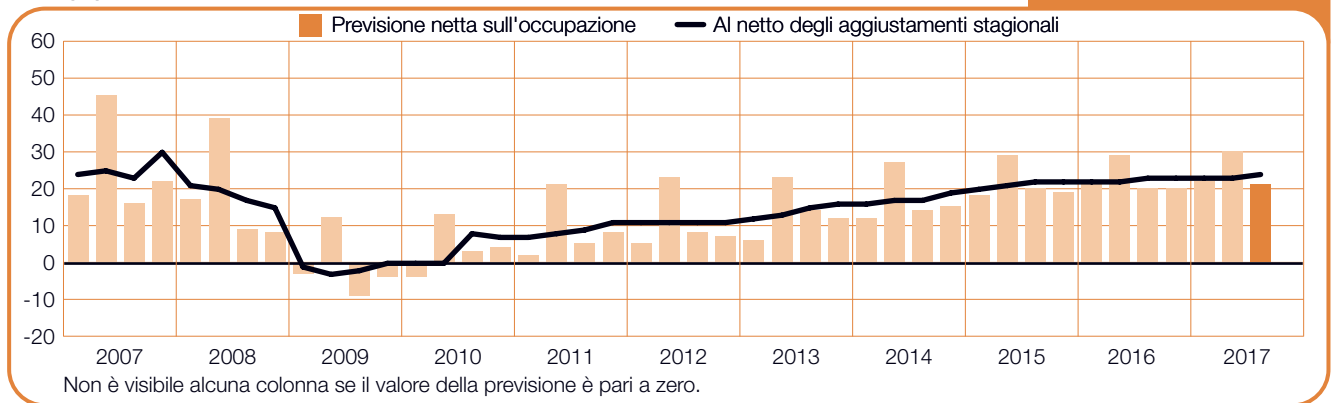
## Cina

+5 (+4)%



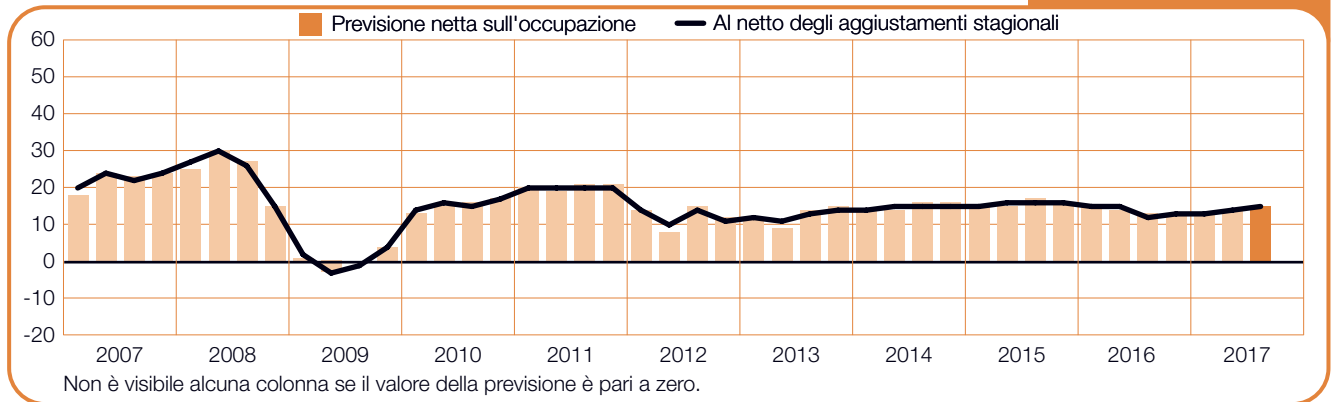
## Giappone

+21 (+24)%



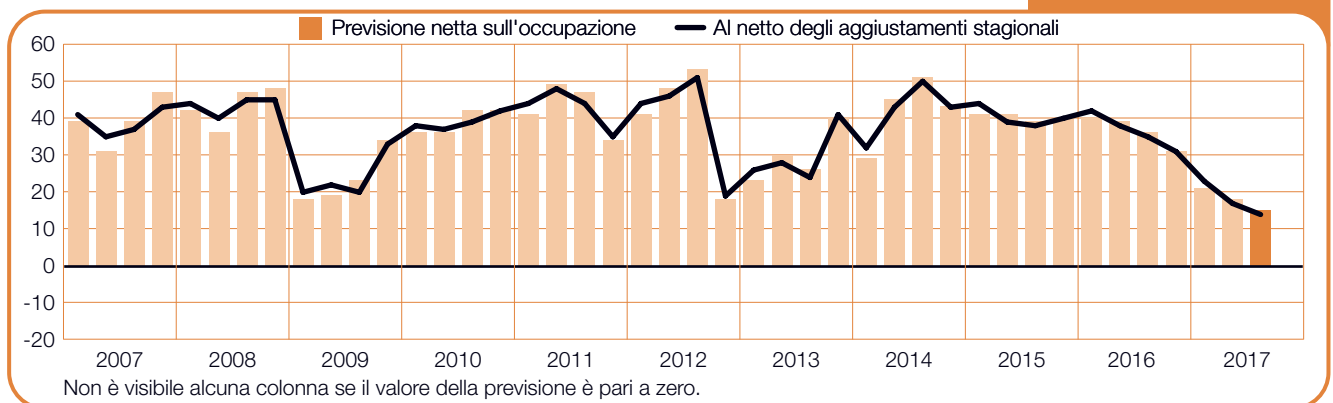
## Hong Kong

+15 (+15)%



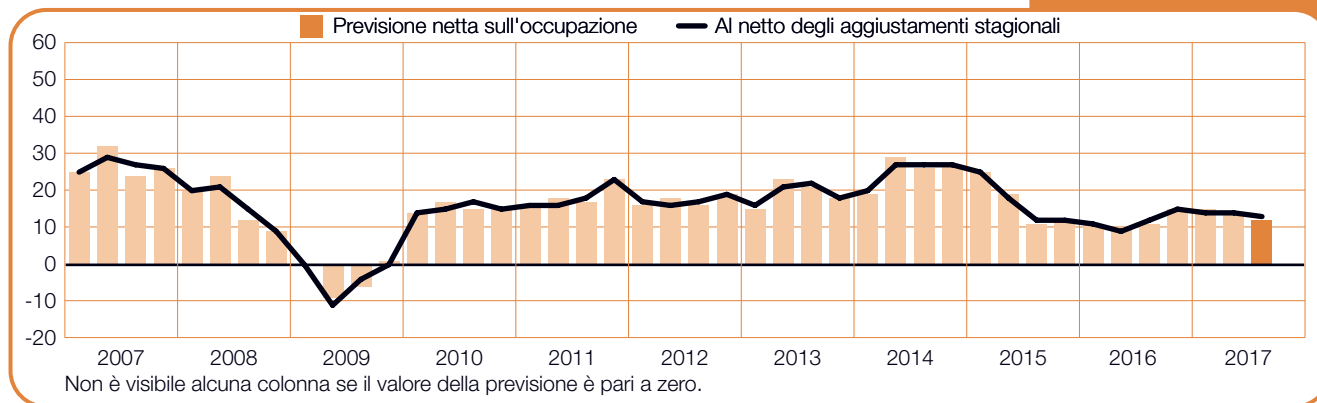
## India

+15 (+14)%



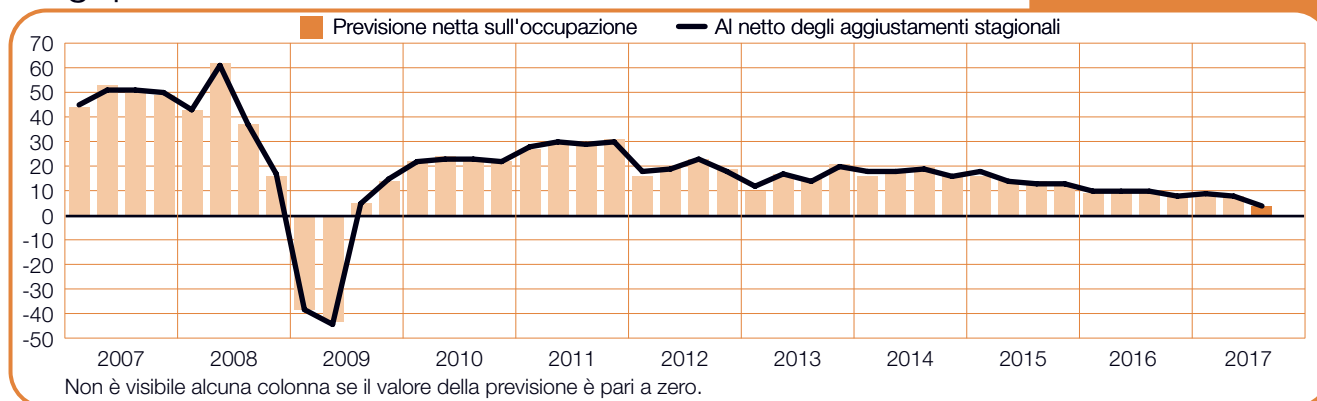
## Nuova Zelanda

**+12 (+13)%**



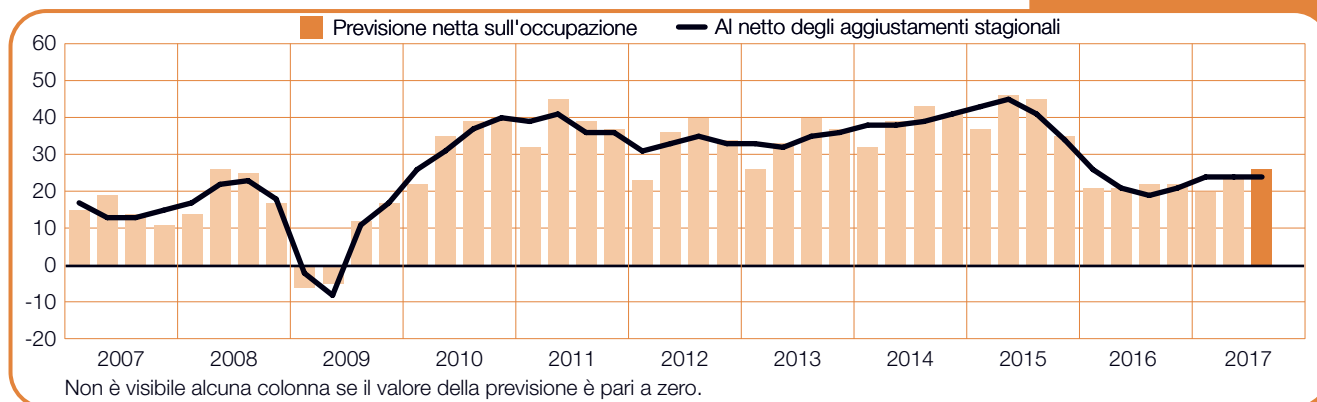
## Singapore

**+4 (+4)%**



## Taiwan

**+26 (+24)%**



# Confronti Internazionali – EMEA

Nella regione, le prospettive sono principalmente positive. Dei quasi 21.000 datori di lavoro che hanno partecipato all'indagine, quelli di 23 Paesi su 25 prevedono di incrementare il numero dei dipendenti, in misure diverse, nel corso del trimestre luglio-settembre.

Nonostante le incertezze dovute a una serie di elezioni recenti e in calendario, nonché alle trattative sulla Brexit, i datori di lavoro stanno dando prova di resilienza e si prevede un qualche aumento del numero di occupati in tutti i Paesi tranne l'Italia e la Repubblica Ceca.

La previsione per il terzo trimestre relativamente all'Ungheria è la più forte della regione, sostenuta in gran parte da robuste previsioni nei settori delle costruzioni e manifatturiero. La previsione è la più ottimistica dal lancio dell'indagine, nel terzo trimestre 2009. Dei piani di assunzione altrettanto positivi sono riferiti dai datori di lavoro della Turchia, dove le previsioni migliorano in tutti e gli 11 settori industriali rispetto all'anno precedente, e in Romania, dove la previsione globale continua a essere rinforzata da robusti piani di assunzione nei settori manifatturiero e del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Tra le novità degne di nota riferite altrove nella regione EMEA, la previsione per l'Olanda resta modesta, anche se i datori di lavoro riferiscono i piani di assunzione più robusti dal primo trimestre 2009, sostenuti in gran parte da una previsione positiva nel settore finanziario e dei servizi alle imprese. Allo stesso modo, la previsione del Belgio migliora leggermente rispetto al trimestre precedente e all'anno scorso, con la maggiore crescita di posti di lavoro prevista sia nei settori finanziario e dei servizi alle imprese che dei trasporti e delle comunicazioni.

In Spagna, chi è alla ricerca di un'occupazione potrà probabilmente cogliere alcune opportunità nei prossimi mesi, con i datori di lavoro che prevedono un modesto aumento del numero di dipendenti nella maggior parte dei settori industriali e delle regioni. Nel frattempo, in Francia, l'aumento del numero di occupati dovrebbe

essere più limitato, tranne che nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nel quale i datori di lavoro riferiscono i piani di assunzione più robusti dall'inizio dell'indagine nel Paese, nel 2003.

Tuttavia, i datori di lavoro indicano che l'andamento occupazionale rallenterà nella maggior parte dei settori industriali e delle regioni rispetto sia al trimestre precedente che allo stesso periodo dell'anno scorso. I datori di lavoro tedeschi riferiscono piani di assunzione improntati a un cauto ottimismo, con la maggiore crescita di posti di lavoro nel settore finanziario e servizi alle imprese.

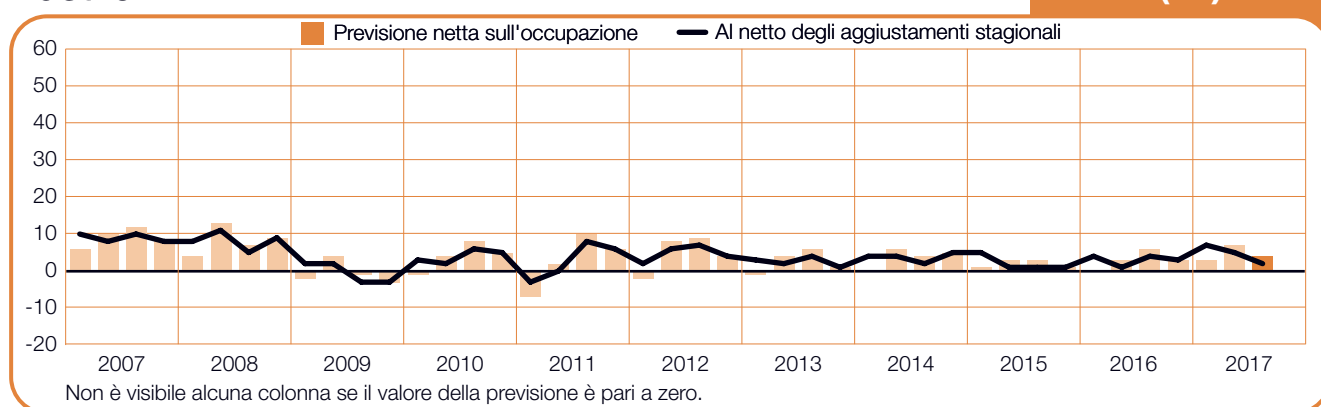
Le prospettive occupazionali in Svizzera rimbalzano leggermente rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso, con la migliore previsione di andamento occupazionale nel settore manifatturiero. In Austria, nonostante il rallentamento globale delle assunzioni previsto rispetto al trimestre precedente, la modesta previsione del Paese ha il segno positivo grazie ai notevoli miglioramenti rispetto all'anno precedente nei settori di finanza e servizi alle imprese e commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Nei Paesi nordici le opportunità di lavoro sono di natura diversa. I datori di lavoro svedesi prevedono un miglioramento costante dell'andamento occupazionale, favorito dall'aumento del numero di occupati nei settori del commercio all'ingrosso e dei servizi finanziari e alle imprese. La previsione più modesta della Norvegia resta sostanzialmente invariata rispetto al trimestre precedente e all'anno scorso, con la maggior parte delle assunzioni previste nei settori finanziario e servizi alle aziende, manifatturiero e costruzioni. In Finlandia, la previsione è decisamente più cauta, con i datori di lavoro che prevedono solo una crescita limitata nei prossimi mesi.

I datori di lavoro italiani riferiscono intenzioni di assunzione negative per il terzo trimestre consecutivo, nonché le uniche previsioni negative per il terzo trimestre tra i 43 Paesi e territori partecipanti all'indagine.

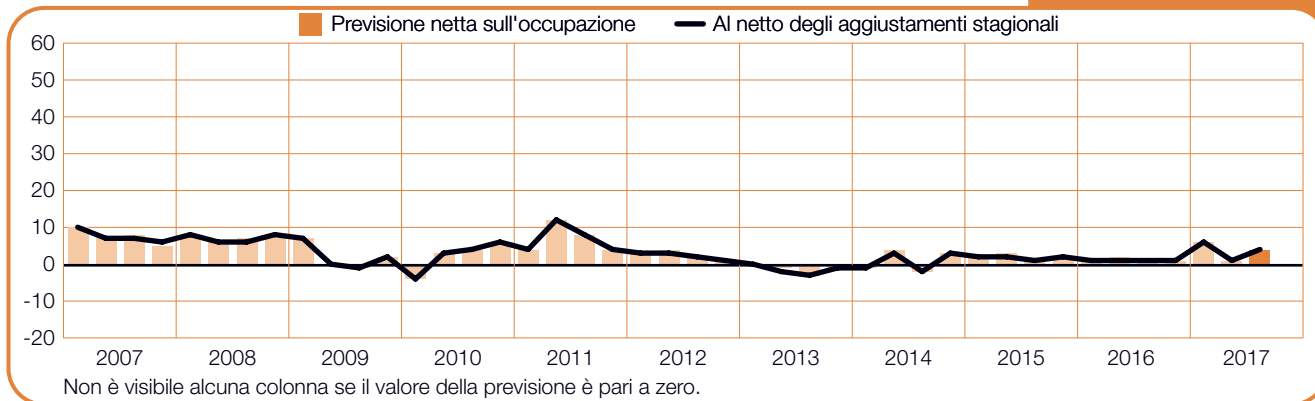
## Austria

+4 (+2)%



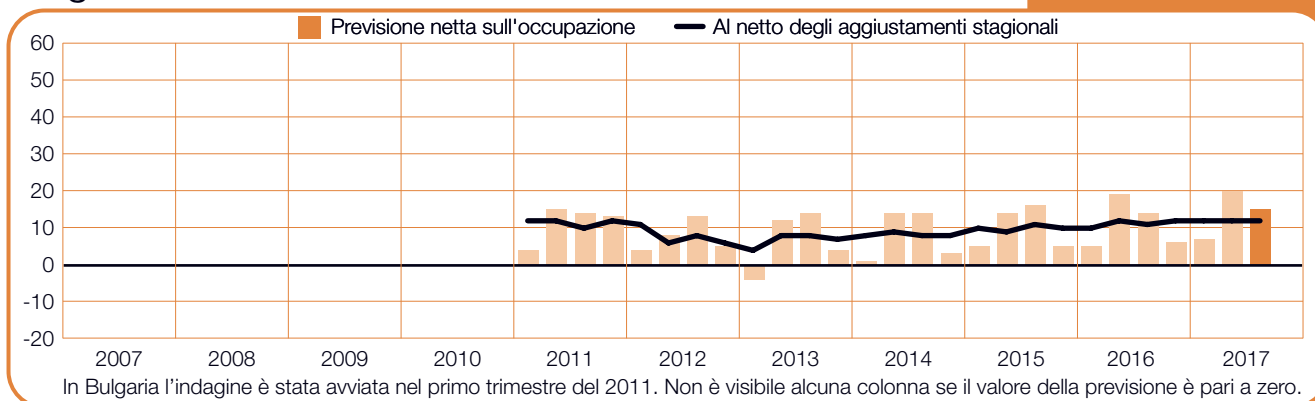
## Belgio

+4 (+4)%



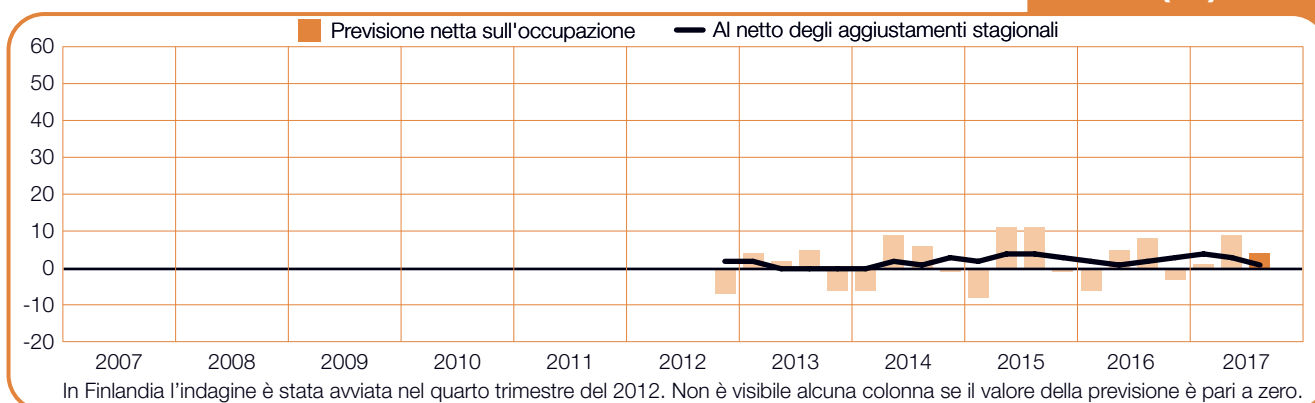
## Bulgaria

+15 (+12)%



## Finlandia

+4 (+1)%



## Francia

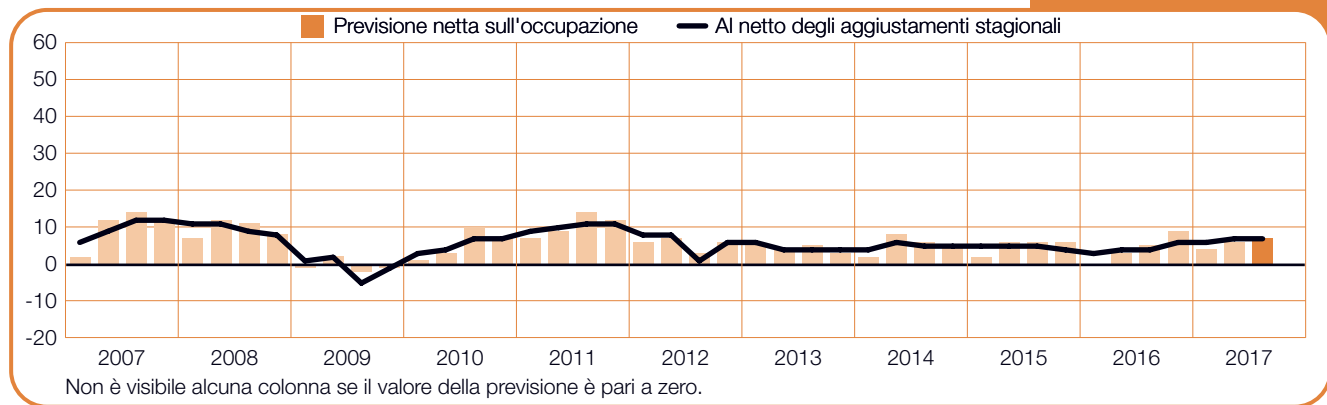
+4 (+2)%





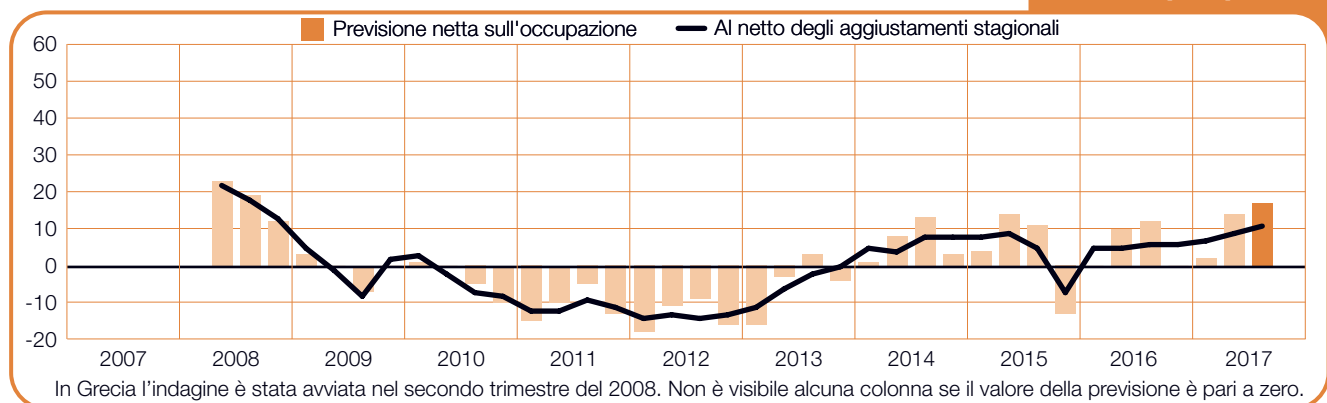
## Germania

**+7 (+7)%**



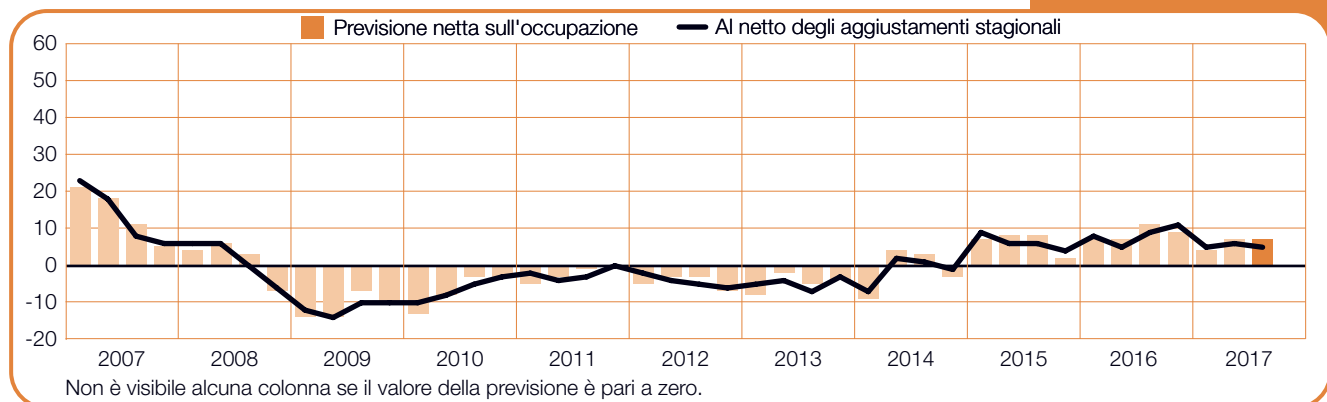
## Grecia

**+17 (+11)%**



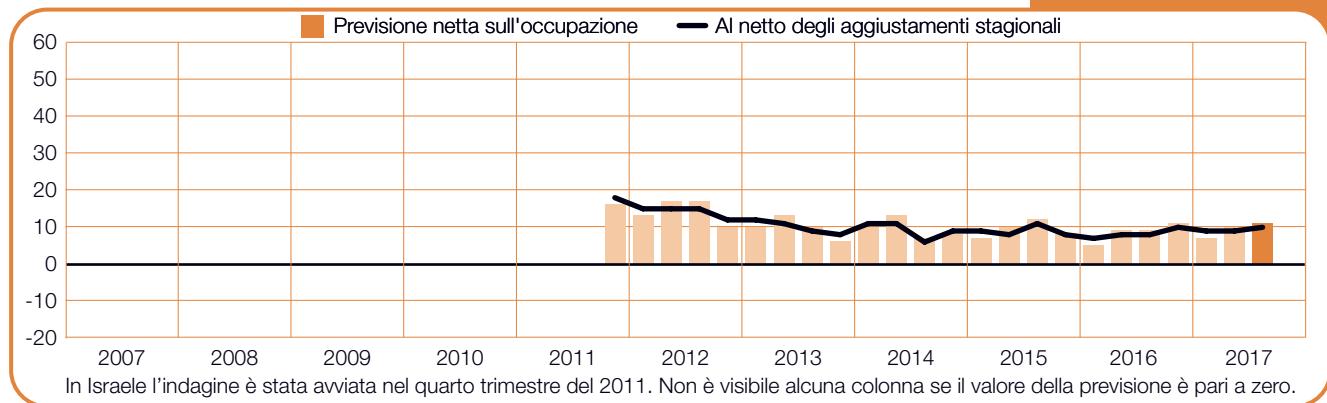
## Irlanda

**+7 (+5)%**



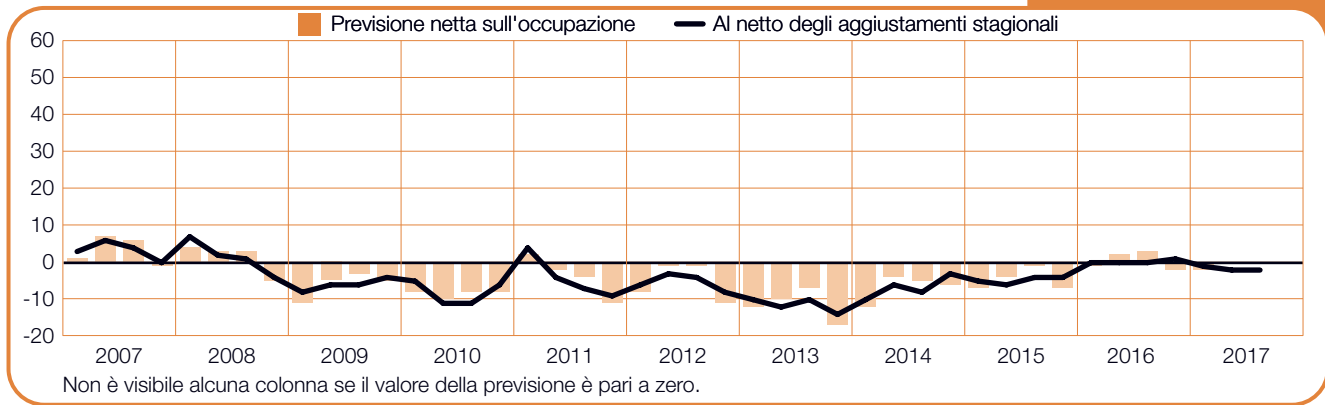
## Israele

**+11 (+10)%**



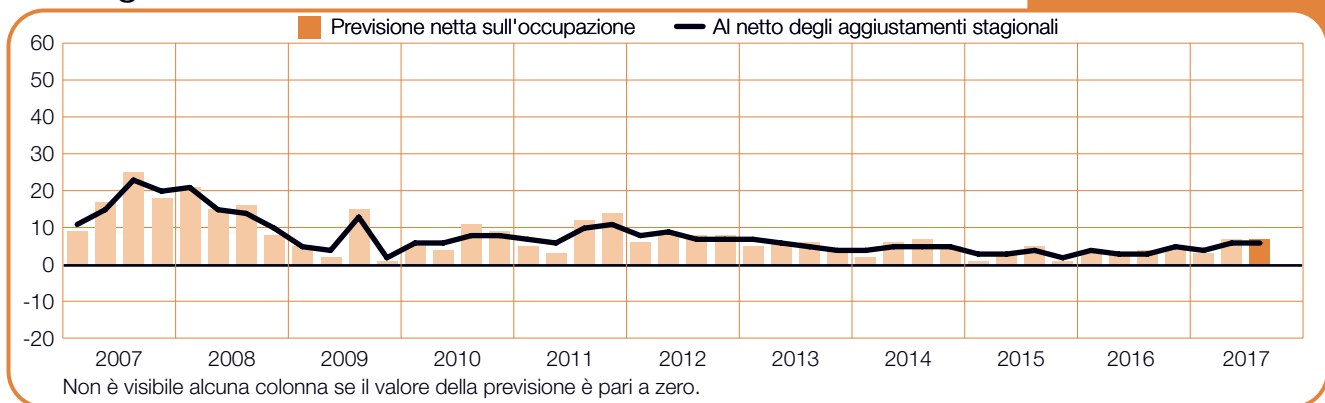
## Italia

0 (-2)%



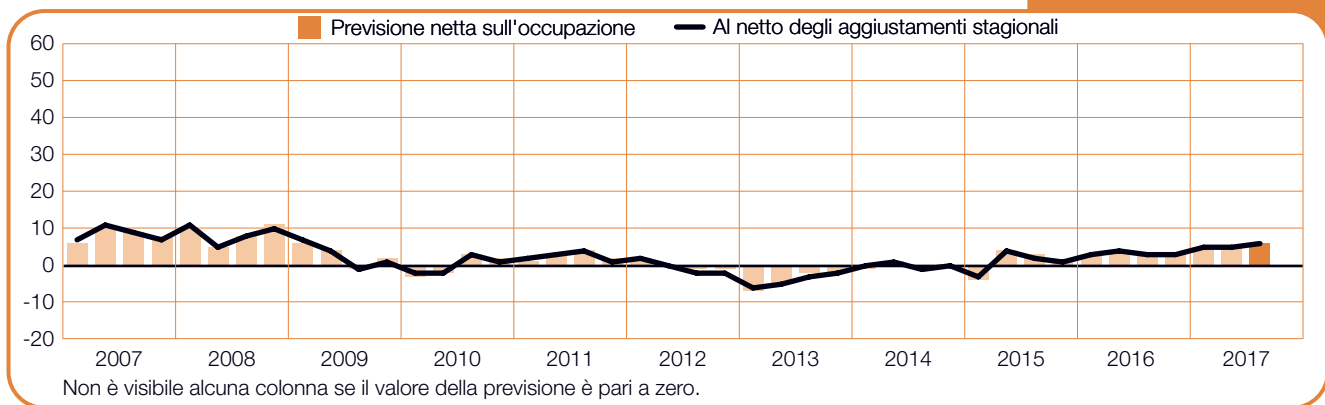
## Norvegia

+7 (+6)%



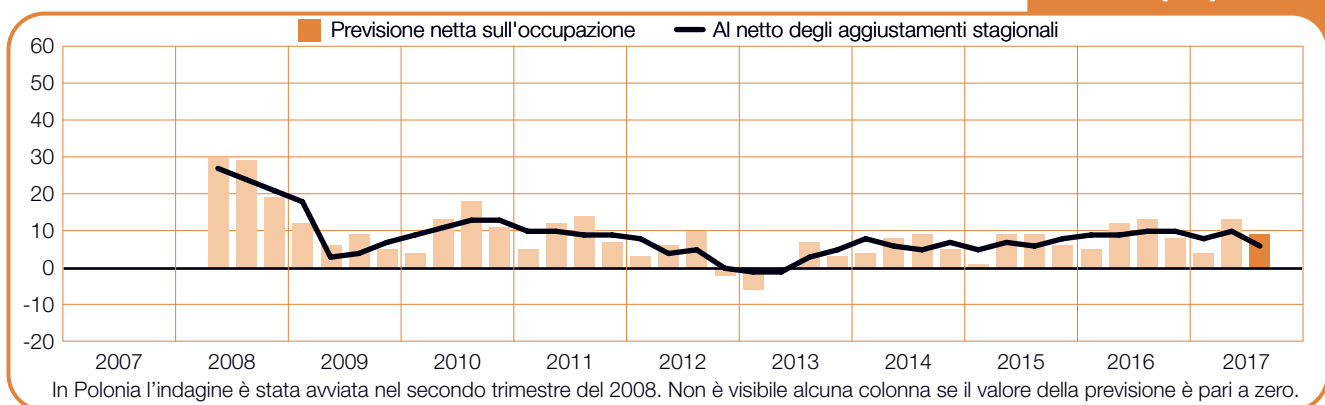
## Olanda

+6 (+6)%



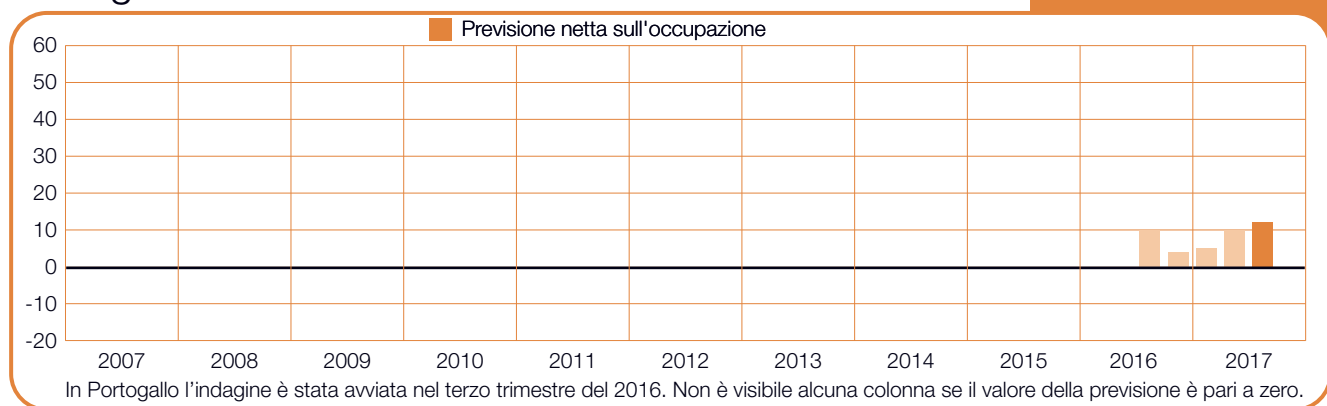
## Polonia

+9 (+6)%



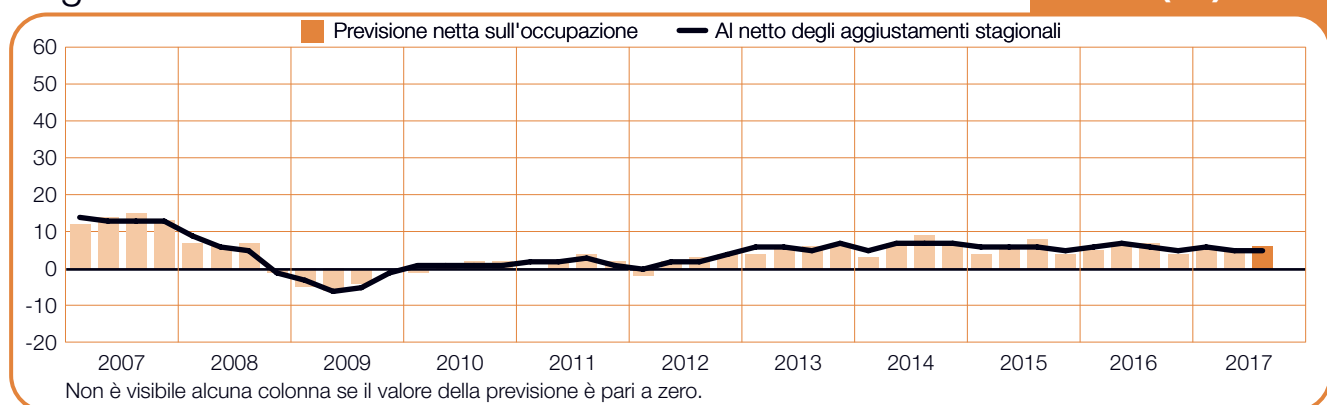
## Portogallo

**+12%**



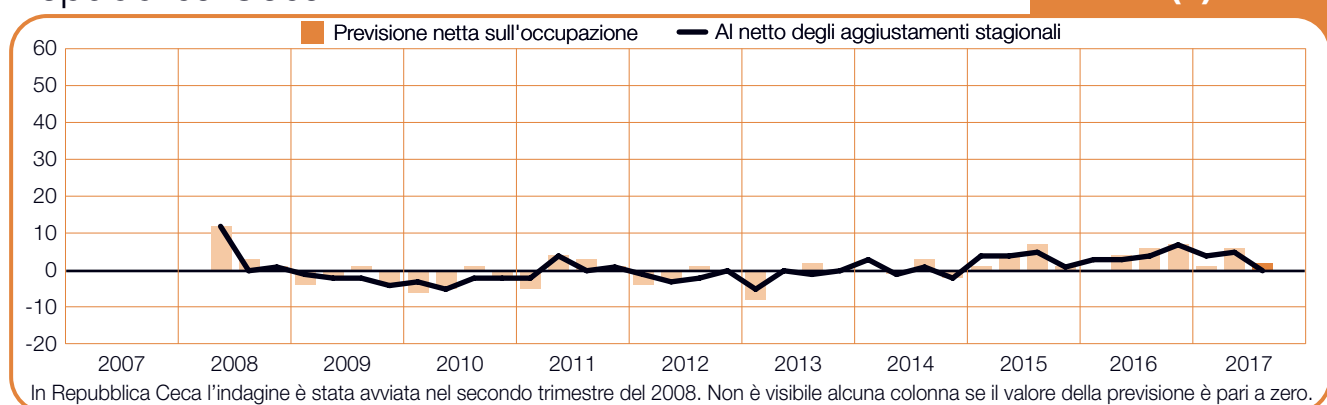
## Regno Unito

**+6 (+5)%**



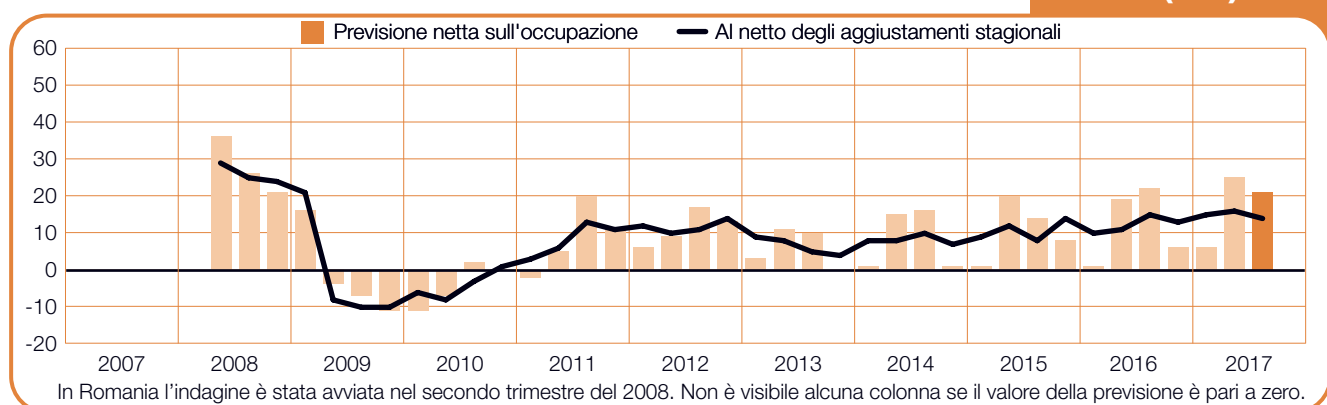
## Repubblica Ceca

**+2 (0)%**



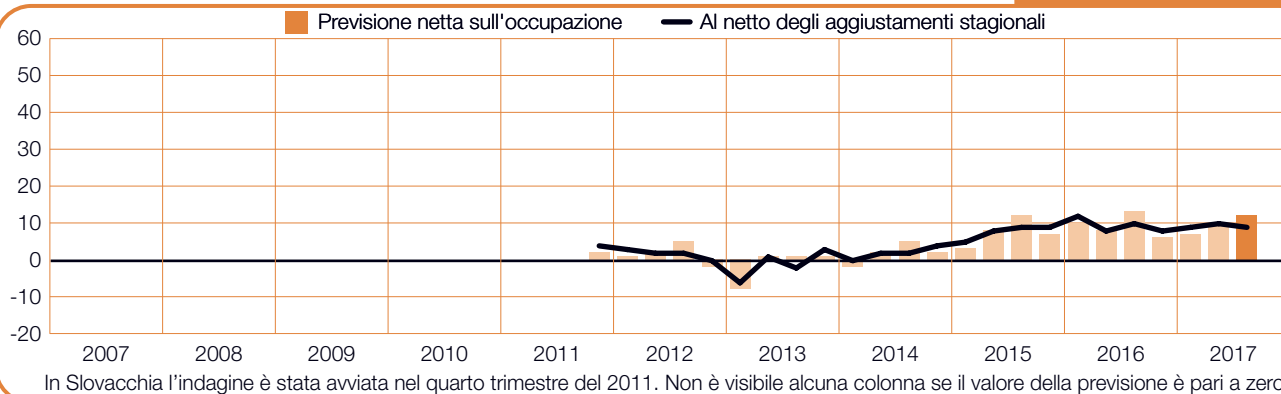
## Romania

**+21 (+14)%**



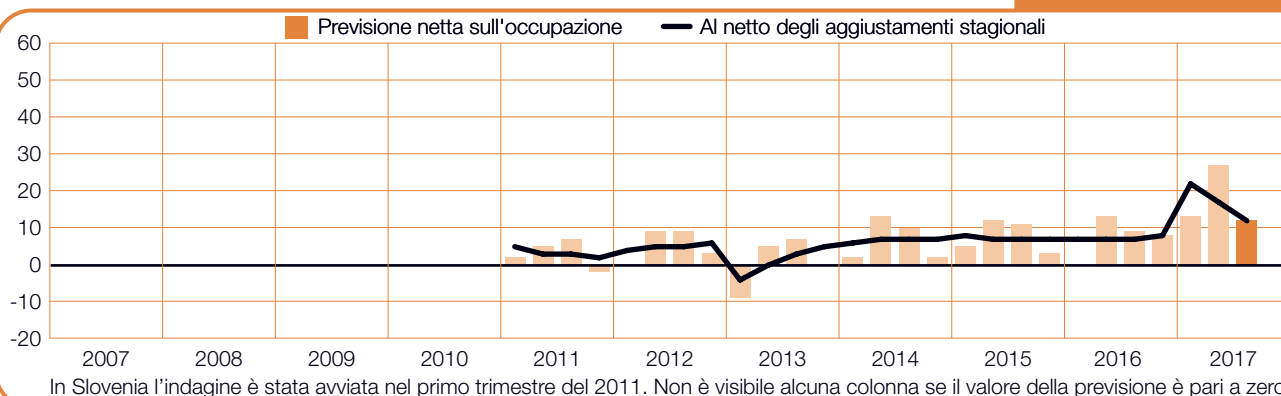
## Slovacchia

+12 (+9)%



## Slovenia

+12 (+12)%



## Spagna

+6 (+4)%



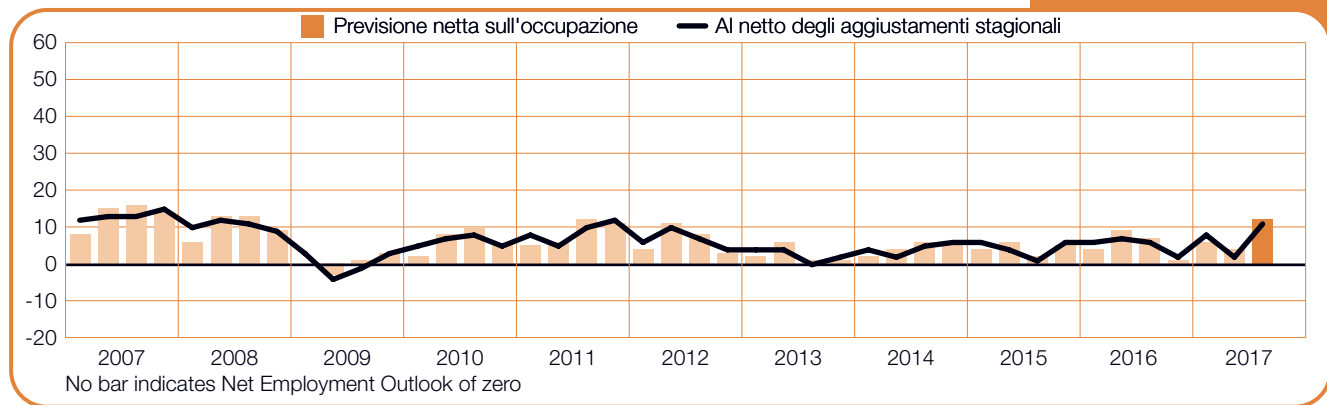
## Sudafrica

+2 (+4)%



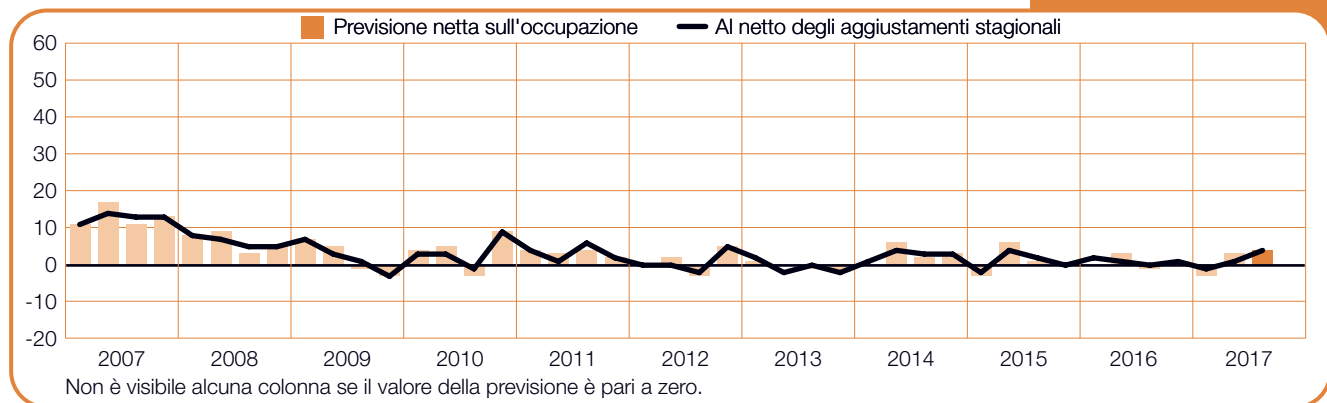
## Svezia

**+12 (+11)%**



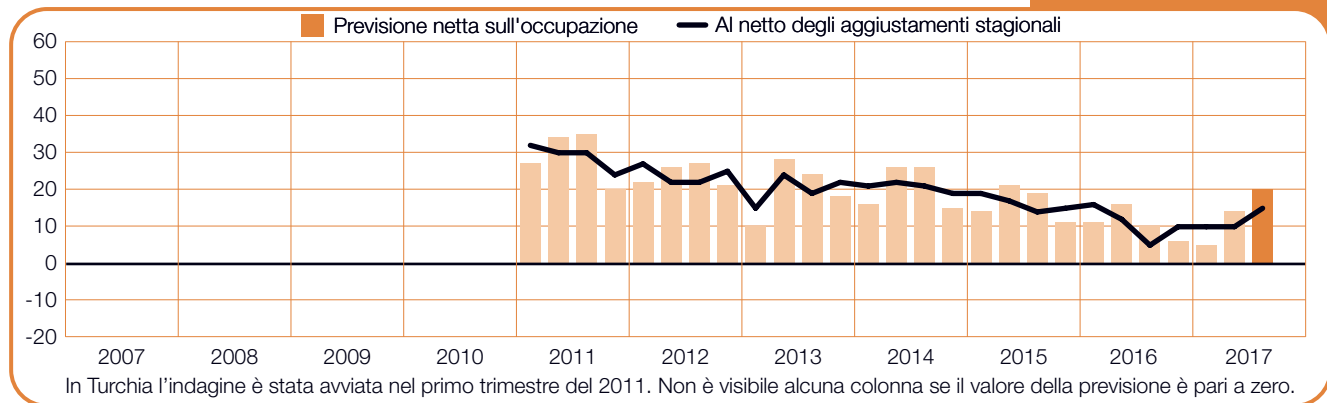
## Svizzera

**+4 (+4)%**



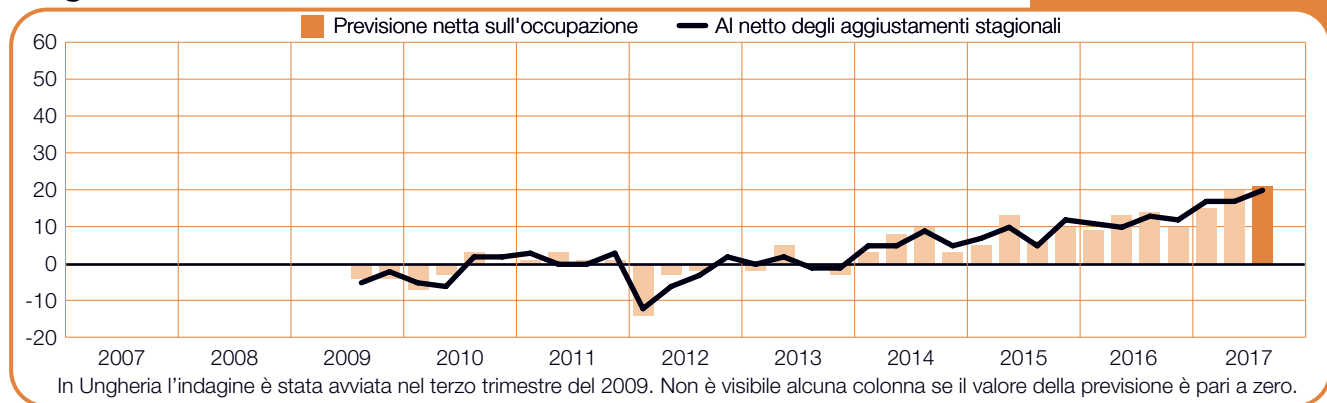
## Turchia

**+20 (+15)%**



## Ungheria

**+21 (+20)%**



---

# Indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione

L'indagine Previsioni ManpowerGroup sull'occupazione viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata una delle indagini più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione":

**Unicità:** è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

**Proiezione:** l'indagine Previsione ManpowerGroup sull'occupazione è l'indagine più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altre indagini e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

**Indipendenza:** l'indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

**Solidità:** l'indagine si basa su interviste realizzate a quasi 59.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 43 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

**Focus:** da 55 anni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda:

Per la ricerca relativa al terzo trimestre del 2017, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di settembre 2017?"

## Metodologia

L'indagine Previsione ManpowerGroup per l'occupazione è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3,9%.

## Previsione netta sull'occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione. Per le previsioni nette sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi - laddove non diversamente specificato - degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione del Portogallo. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri Paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

---

# Notizie su ManpowerGroup®

Da quasi 70 anni, ManpowerGroup® (NYSE: MAN) è specializzata in indagini sul mondo del lavoro e crea soluzioni innovative per i lavoratori. Ogni giorno mettiamo in contatto oltre 600.000 persone per trovare loro un lavoro idoneo alle loro capacità e in diversi settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup — Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions — aiutiamo oltre 400.000 clienti in 80 Paesi e territori a soddisfare le loro esigenze nella ricerca di talenti, mettendo a disposizione soluzioni complete per reperire, gestire e sviluppare le persone di talento. Nel 2017, per la settima volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup rende umanamente possibile dare energia al mondo del lavoro:

[www.manpowergroup.com](http://www.manpowergroup.com).

ManpowerGroup, 100 Manpower Place, Milwaukee, WI 53212, USA  
Tel: +1 414 906 1000  
[www.manpowergroup.com](http://www.manpowergroup.com)

© 2017, ManpowerGroup. All rights reserved.